

D.U.P.



Documento
Unico di
Programmazione
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione - Allegato 4/1 al
D.lgs. n. 118/2011*

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal D.M. 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo

di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo.

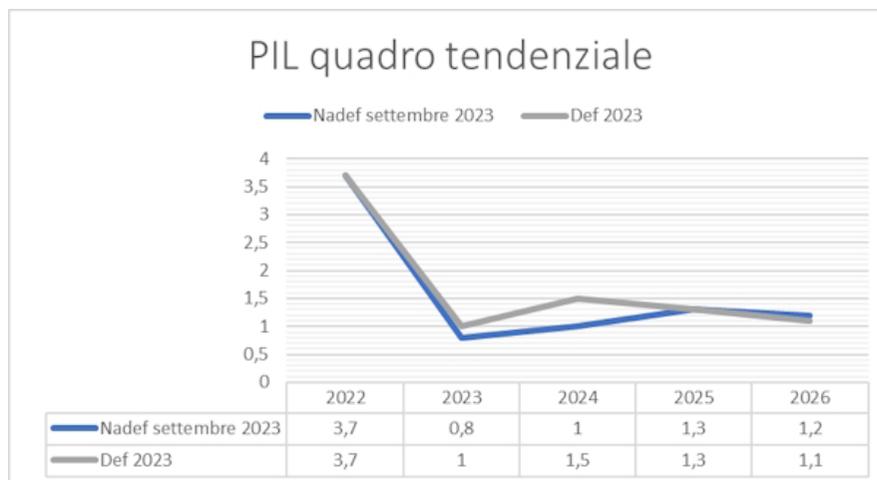
1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata dal Governo rappresenta gli andamenti dei principali indicatori economici per il triennio 2024-2026 sulla base delle politiche che la manovra di bilancio di fine anno estrinseca e attua.

La priorità del Governo rimane il sostegno alla crescita, accompagnato da politiche di riduzione della pressione fiscale e di aiuto alle fasce più deboli della popolazione. Gli impatti degli interventi di politica economica risentono tuttavia dell'incertezza sullo scenario internazionale, con il fronte ancora aperto della guerra russo-ucraina, che si riflette sull'approvvigionamento delle materie prime, non solo beni energetici ma anche derrate alimentari. La politica monetaria registra l'ultimo aumento dei tassi di interesse disposto dalla Banca europea (BCE) a settembre 2023 che ha innalzato al 4,5 % il tasso sulle operazioni di rifinanziamento richieste dalle banche. L'intento è quello di riportare il tasso di inflazione intorno al 2%, valore ritenuto sostenibile per la crescita.

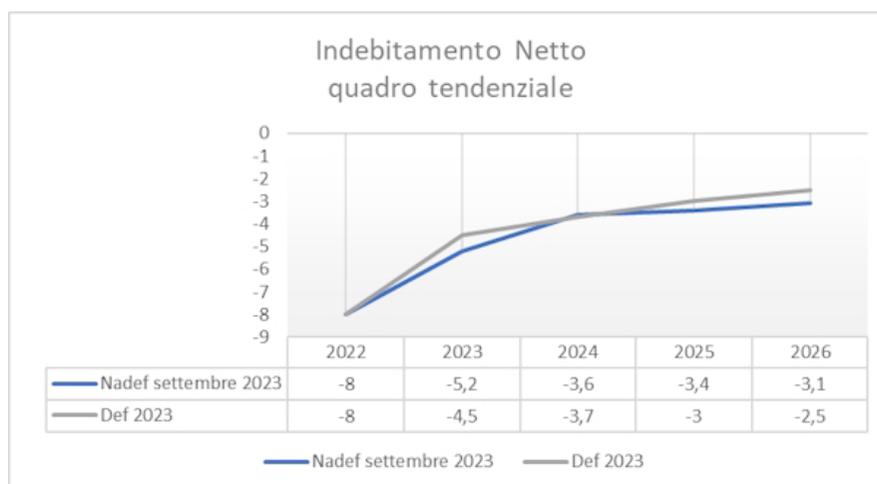
IL QUADRO TENDENZIALE

La crescita sostenuta del primo trimestre del 2023 ha registrato una battuta d'arresto nel secondo trimestre, tuttavia, il progressivo rientro dell'inflazione, dovuto anche alla riduzione dei prezzi dell'energia, e il recupero del potere di acquisto delle famiglie prospettano una ripresa del prodotto interno lordo per fine anno. Per tale motivo, il quadro tendenziale suggerisce una visione prudente con il PIL che viene rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali, passando dall'1 per cento allo 0,8 per cento; la riduzione di crescita risulta più marcata nel 2024, con il PIL che si attesta all'1 per cento rispetto all'1,5 per cento delle previsioni inserite nel DEF. Il PIL rimane invariato per il 2025 e viene rivisto leggermente al rialzo per il 2026:



La revisione al ribasso delle stime di crescita del prodotto interno lordo per il 2023 e per il 2024 si riflette sull'andamento delle entrate tributarie dello Stato; nel contempo, la maggiore spesa per interessi ed il costo dei crediti di imposta relativi al superbonus e al bonus facciate, rivisto al rialzo dall'Istat, dal 2,6 per cento al 2,8 per cento, si ripercuotono sulla stima del deficit tendenziale che, rispetto agli obiettivi programmatici del DEF, è visto in peggioramento di 0,7 punti percentuali per il 2023.

Ad influire sul peggioramento dell'indebitamento netto è anche l'andamento degli investimenti pubblici, in particolar modo quelli finanziati con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): la nota di aggiornamento al DEF rimodula la spesa, con un allungamento sugli ultimi anni di vigenza del piano.



Approfondimenti

L'indebitamento netto è il saldo del conto economico della PA: è calcolato in base al principio della competenza economica ed è dato dalla differenza tra le entrate correnti e in conto capitale al netto delle spese correnti e in conto capitale. Se il gettito fiscale è insufficiente a coprire le spese dell'anno, il disavanzo deve essere finanziato con nuovo debito.

L'art. 81, secondo comma, della Costituzione, consente il ricorso all'indebitamento *“solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”*.

Per quanto concerne il debito, è opportuno menzionare la revisione operata dall'ISTAT sul rapporto debito/Pil che passa, nel 2022, da 144,7% a 141,6%, e nel 2021 dal 149,8% a 147%.

A fronte di tale miglioramento, per il 2023 si prevede una riduzione di 1,7 punti percentuali, sebbene nel DEF fosse prevista una percentuale di riduzione maggiore, del 2,3 per cento. Per il triennio 2024-2026, il quadro a legislazione vigente presenta un deterioramento del tasso di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL a causa dell'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Banca centrale europea e delle stime al ribasso della crescita:



IL QUADRO PROGRAMMATICO

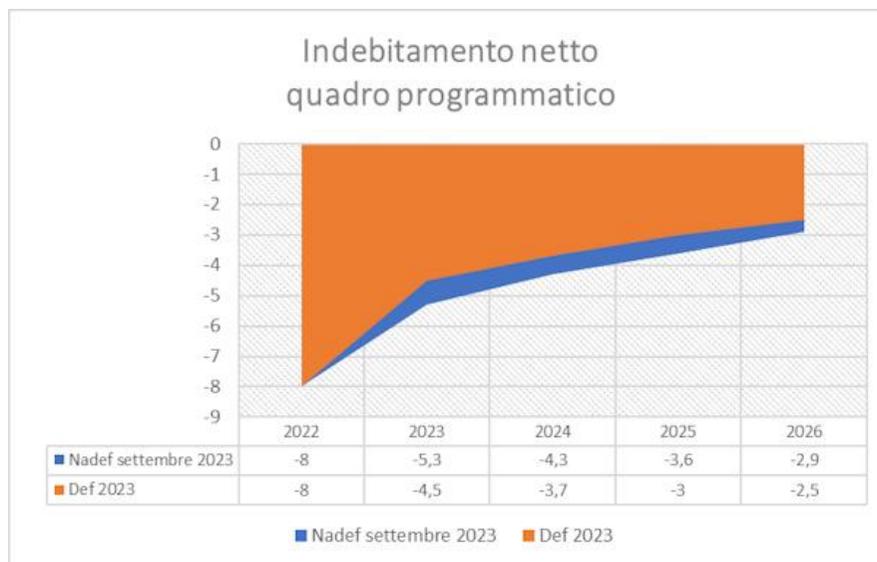
Con la manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 il Governo intende continuare a fornire il necessario sostegno all'economia assicurando il rientro del deficit entro il tetto del 3 per cento del pil e la riduzione del debito.

Il 2023 è l'ultimo anno di sospensione delle regole europee relative al controllo dei disavanzi eccessivi i cui valori di riferimento sono:

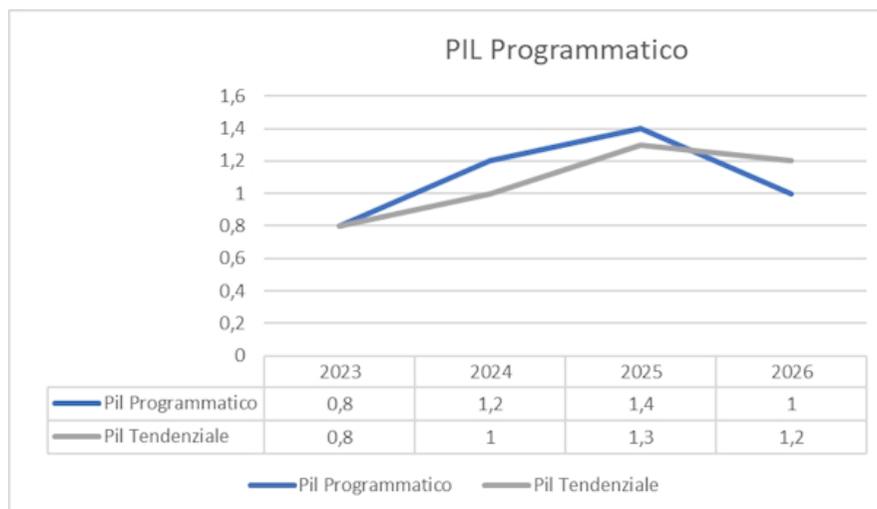
- il 3 % per il rapporto fra il disavanzo pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato;
- il 60 % per il rapporto fra il debito pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato.

L'intenzione del Governo è quella di ricondurre i saldi di bilancio ai valori programmatici del Patto di stabilità e crescita tramite misure di controllo della spesa, revisione di sussidi e la riduzione del tax-gap, l'indicatore che misura la "propensione all'evasione", calcolata per tutte le imposte ad esclusione dell'IMU e delle accise.

Il necessario sostegno all'economia passa per un aumento dell'indebitamento netto che ha ottenuto l'autorizzazione di entrambe le Camere del Parlamento come previsto dall'art. 6 della legge 243 del 2012: tale revisione al rialzo è finalizzata a sostenere il tessuto economico e sociale attraverso il sostegno alle famiglie con i redditi più bassi, e a mitigare l'aumento dei prezzi dei beni energetici e il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione. Il rispetto del limite del 3 per cento dell'indebitamento netto rispetto al PIL, come previsto dal Patto di stabilità e crescita, avverrà nel 2026.



Il sostegno alla domanda interna passa per la riduzione del cuneo fiscale e attraverso misure mirate per supportare famiglie più numerose; sono previste risorse per incentivare gli stanziamenti nel mezzogiorno e l'avvio della riforma del sistema fiscale. Nello scenario programmatico, gli interventi del Governo inseriti nella manovra di finanza pubblica 2024-2026 porteranno ad un incremento del prodotto interno lordo che nel 2024 sale all'1,2 per cento, nel 2025 all'1,4 per cento e nel 2026 all'1 per cento:

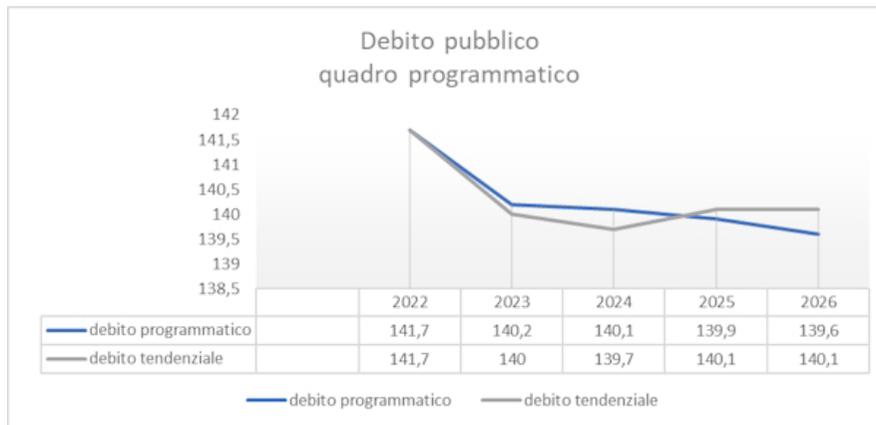


Infine, per quanto riguarda il rapporto debito pubblico/pil, anche il 2023 conferma la riduzione registrata nel biennio 2021-2022; nel triennio 2024-2026 le variabili che incidono sul percorso graduale di rientro sono molteplici:

- la crescita economica subisce le tensioni a livello internazionale e il suo rallentamento si riflette negativamente sulla riduzione del debito;
- il rientro dell'inflazione a valori prossimi all'obiettivo del 2 per cento nel 2025, come prevede la Banca centrale europea, abbassa il PIL nominale, tuttavia l'effetto positivo si registra sui titoli del debito pubblico con tassi di interesse legati all'indicizzazione;
- l'aumento dei tassi di interessi spinge al rialzo la spesa per interessi complessiva in quanto una quota crescente dei titoli di debito riceverà i nuovi tassi di rendimento;
- i crediti di imposta legati agli incentivi per bonus edilizi utilizzati in compensazione delle imposte aumentano il debito pubblico in base alla loro effettiva fruizione. Il peso di tale componente nel debito pubblico è tale da erodere l'effetto favorevole recato dall'aumento del saldo primario.

La riduzione del debito è conseguentemente rimessa ad un programma di valorizzazione e dismissione di

asset pubblici.



1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

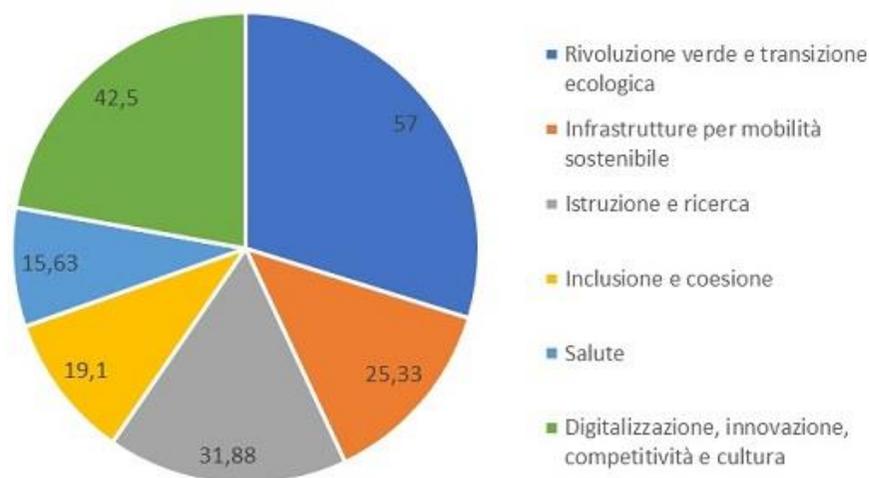
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%

Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7.868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento. Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità:

Di seguito si riporta una serie di tabelle riassuntive degli investimenti finanziati dal PNRR per il Comune di San Giovanni al Natisone:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
MIC1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
MIC1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,56	01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI: PNRR M1 C1 INV. 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI COMUNI (ENT.991)		32.589,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
MIC1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
MIC1 - Investimento 1.4.1: Esperienza dei servizi pubblici			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,40	01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI: PNRR - MIC1- INV 1.4 - MIS 1.4.1 - CUP I11F22004170006 - MIGLIORAMENTO SITO WEB DELLE P.A. E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO: INIZIATIVA "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" (E. 940-00)	I11F22004170006	155.234,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
MIC1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
MIC1 - Investimento 1.4.5: Piattaforma notifiche digitali			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro

0,24	01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI: PNRR - M1C1-INV 1.4 - MIS 1.4.5 - CUP I11F22003490006 - SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO: PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (E. 148-00)	I11F22003490006	20.344,00
------	---	-----------------	-----------

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).			
Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
6,00	06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I12J19014900001 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA VIA ANTICA (OP, servizio rilevante ai fini IVA - inventario bene 1000157 - rif. entrata cap, 920))	I12J19014900001	55.925,43
6,00	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I17H21001200001 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. entrata cap. 923)	I17H21001200001	56.990,46
6,00	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I17H21001200001 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (rif. entrata cap. 921)	I17H21001200001	84.710,70
6,00	01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I14H22000750006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBULATORIO MEDICO MEDEUZZA (rilevante IVA - FINANZIATO DAL CAP. 926 CONTRIBUTO)	I14H22000750006	70.000,00
6,00	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I12J19014900001 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (INV. 1000336 - rif. entrata cap. 919)	I12J19014900001	13.159,70

6,00	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000890006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 932	I18H22000890006	150.000,00
6,00	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000880006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 931	I18H22000880006	70.000,00

Missione 4 - Istruzione e ricerca			
M4C1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università			
M4C1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia			
Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
4,60	04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: CUP I18I21000910006 PNRR M4C1 - INV. 1.1 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (rif. ENTRATA cap. 912-01)	I18I21000910006	1.400.000,00

Si segnala che quanto riepilogato poc'anzi attiene a **tutti** gli interventi PNRR svoltosi o ancora da svolgere in seno all'Ente. Per quanto riguarda strettamente gli stanziamenti di bilancio riferiti al venturo triennio 2024-2026, è necessario sottolineare che gli interventi iscritti nel **nuovo** bilancio sono i seguenti:

- **Cap. 224103-01**- 04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: CUP I18I21000910006 PNRR M4C1 - INV. 1.1 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (rif. ENTRATA cap. 912-01);
- **Cap. 234201-01** - 04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000880006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 931;
- **Cap. 241800-01** - 01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI: PNRR M1 C1 INV. 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI COMUNI (ENT.991);
- **Cap. 244201-01** - 04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000890006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 932.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Sulla possibilità di manovra dell'ente locale influisce anche la programmazione regionale. Al tempo di redazione del presente documento, il Bilancio Regionale di previsione per gli anni 2024-2026 non è ancora stato approvato, pertanto ci si basa sulla normativa già vigente ed approvata lo scorso anno per il triennio.

Nel 2021 abbiamo assistito alla nascita del nuovo assetto dei livelli di governo del territorio della Regione FVG dettati dalla L.R. n. 21/2019, che ha visto la soppressione delle U.T.I. e la costituzione delle "comunità" quali forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia. I Consigli Comunali dei comuni di Cividale del Friuli, Buttrio, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, Pradamano e San Giovanni al Natisone hanno dato vita alla comunità del Friuli Orientale alla quale questo comune ha delegato l'esercizio delle funzioni al tempo trasferite all'U.T.I. e precisamente i servizi di polizia locale e amministrativa, lo Sportello unico delle attività produttive e lo SUAP. Nel corso del 2022 si è raggiunta l'intesa per il conferimento di ulteriori servizi associati quali i servizi tributari, di ragioneria, del personale e informatica. Infatti, a far data dal 01.01.2023, con un intento di razionalizzazione delle risorse e miglioramento dei servizi, si è costituito il polo unico per la gestione dei tributi della Comunità F.O., il polo unico per la gestione economico giuridica del personale e il polo nr. 3 della ragioneria composto dai Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano. Si sta altresì ampliando la delega di funzioni all'Ambito socio assistenziale di Cividale, delega che si compirà in modo massiccio soprattutto nel corso del 2024.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² . 23		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Regionali km. 13,00	* Comunali km. 79,00
* Vicinali km. 3,00	* Autostrade km. 0,00	* Provinciali km. 0,00

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 6.052	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 6.019	
di cui:		
maschi	n° 3.058	
femmine	n° 2.961	
nuclei familiari	n° 5.995	
comunità/convivenze	n° 24	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 6.052	
Nati nell'anno	n° 38	
Deceduti nell'anno	n° 62	
saldo naturale	n° -24	
Immigrati nell'anno	n° 257	
Emigrati nell'anno	n° 266	
saldo migratorio	n° -9	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 6.019	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 137	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 537	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 815	
In età adulta (30/65 anni)	n° 2.912	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.618	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	42,00%
	2019	41,00%
	2020	44,00%
	2021	32,00%
	2022	38,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	67,00%
	2019	63,00%
	2020	89,00%
	2021	79,00%
	2022	62,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n. 7.255	

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a

quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,44	0,40	0,53	0,57	0,56	0,56
E2 - Autonomia impositiva	0,36	0,29	0,46	0,46	0,46	0,46
E3 - Prelievo tributario pro capite	362,51	239,38	468,50	482,31	482,31	482,14
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,08	0,11	0,08	0,11	0,11	0,10

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,25	0,34	0,23	0,21	0,21	0,21
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,33	0,22	0,20	0,20	0,20
S4 - Spesa media del personale	34.096,71	41.070,60	46.351,01	44.856,14	44.856,14	44.856,14
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,69	0,71	0,50	0,44	0,45	0,44
S6 - Spese correnti pro capite	826,35	704,38	967,96	1.036,40	1.026,01	1.030,48
S7 - Spese in conto capitale pro capite	271,37	362,47	752,04	825,40	978,73	107,36

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...". Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato

Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato
---	------------	------------

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere. Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili
Depuratori (n.3)
Sede municipale - Uffici dell'Ente
Sede municipale - Autorimessa
Edificio adiacente sede municipale (acquistato anno 2022)
Fabbricato sito in via Carducci a Medeuzza
Centro sociale di Bolzano
Centro sociale di Villanova
Magazzino comunale
Centro civico P. Zorutti - Sede polizia municipale
Palestra comunale Via Antica
Area polisportivo comunale
Edificio ex polveriera
Edificio ex centro di prima accoglienza
Poliambulatorio San Giovanni al Natisone
Poliambulatorio Dolegnano
Poliambulatorio Medeuzza
Poliambulatorio Villanova

Villa de Brandis e barchesse
Casa canonica Medeuzza
Centro sociale Medeuzza
Centro di raccolta rifiuti urbani e assimilati
Palestra scuola media
Scuola dell'infanzia San Giovanni al Natisone
Scuola primaria Dolegnano
Scuola primaria San Giovanni al Natisone
Scuola secondaria di 1° grado San Giovanni al Natisone
Ex Scuola secondaria di 2° grado San Giovanni al Natisone
Biblioteca civica
Sede protezione civile
Pista polivalente
Caserma dei Carabinieri Via Roma, San G.N.

Strutture scolastiche	Numero strutture	Numero posti
Asilo nido	0	0
Scuole materne	1	65
Scuole elementari	2	146
Scuole medie	1	115

Reti	Km
Rete fognaria – Bianca	4,00
Rete fognaria – Nera	2,00
Rete fognaria - Mista	42,00
Acquedotto	20,00
Rete gas	47,00

Aree
Parco villa de Brandis - S.G.N.
Parco via Antica - S.G.N.
Area Verde Via Rossini - S.G.N.
Area verde viale delle scuole - S.G.N.
Area verde via del polisportivo - S.G.N.
Area verde via dell'asilo - S.G.N.
Area verde via madonna del podgora - S.G.N.
Nuova area pubblica - S.G.N.
Parco di Bolzano
Area verde via del giubileo - Dolegnano
Area verde centro civico - Villanova dello Judrio
Area verde via carducci - Medeuzza
Area verde via gen.Bonessa - Medeuzza

Attrezzature	Numero
Punti luce illuminazione pubblica	1.797
Mezzi operativi	10

Veicoli	1
Personal Computer	42

2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Si precisa che l'ente non ha ancora provveduto alla ricognizione/razionalizzazione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale ex art. 20 D.lgs. 175/2016. Il termine per la ricognizione al 31.12.2022 è fissato per il 31.12.2023.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci sono consultabili nel proprio *sito internet* fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A&T 2000 s.p.a.	Società partecipata	3,05%	1.020.181,00
Acquedotto Poiana s.p.a.	Società partecipata	10,39%	2.000.000,00
Friulab s.r.l	Società partecipata (indiretta)	1,21%	100.000,00
COSEF - Consorzio di sviluppo economico del Friuli	Ente strumentale	0,01%	1.463.296,00

Denominazione	A&T 2000 s.p.a.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri comuni della regione
Servizi gestiti	A&T2000 SpA è una società per azioni a totale capitale pubblico con affidamento diretto "in house providing" del servizio rifiuti. I servizi rivolti agli utenti riguardano il conferimento di frazioni merceologiche che possono essere avviate al riciclo, al recupero e al corretto smaltimento dei rifiuti urbani. Il sistema di raccolta adottato dal Comune viene definito di raccolta differenziata spinta e prevede la raccolta porta a porta attraverso la separazione effettuata dagli utenti in appositi bidoni/sacchetti a seconda della tipologia di materiale da conferire forniti dal gestore. Dal 2022 la società si occupa anche della gestione, riscossione e accertamento della TARI puntuale.

Denominazione	Acquedotto Poiana s.p.a.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri comuni della regione
Servizi gestiti	Società a capitale interamente pubblico. Affidataria diretta del servizio idrico integrato per il tramite dell'ex ente strumentale partecipato dal Comune (CATO), ora AUSIR istituito da legge Regionale.

Denominazione	Friulab s.r.l
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Società partecipata indirettamente, partecipata all'11,60% dalla società Poiana
Servizi gestiti	Non intestataria di alcuna attività per conto dell'Ente

Denominazione	COSEF - Consorzio di sviluppo economico del Friuli
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Con deliberazione consiliare nr. 77 del 14.11.2022, il Comune di San Giovanni al Natisone ha aderito al COSEF - Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli Venezia Giulia. Suddetto Ente svolgerà attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e ammodernamento delle opere di urbanizzazione coadiuvando altresì le imprese in attività quali ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, studi di mercato e diversificazione dei prodotti. L'adesione a suddetto Ente nasce dall'esigenza di valorizzare aree artigianali di interesse regionale situate sul territorio comunale, non ancora ricomprese nel P.U.R.G. L'adesione vuole essere l'inizio di un percorso per la valorizzazione delle imprese del territorio comunale.

Si menzionano ulteriori soggetti gestionali diversi dalle partecipazioni che svolgono con e per l'Ente alcune attività rilevanti:

- AUSIR - Ex consulta d'ambito per il servizio idrico integrato. L'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) è l'Ente di governo dell'ATO unico regionale per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che è subentrato nelle funzioni in precedenza esercitate dalle liquidate Consulte d'Ambito per il SII. Con esclusivo riferimento alle funzioni relative al SII, all'AUSIR partecipano anche 11 Comuni del Veneto. Gli organi dell'AUSIR sono: l'Assemblea regionale d'ambito, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, le Assemblee locali, il Revisore dei conti e il Direttore generale. In particolare, l'Assemblea regionale d'ambito è composta da 18 Sindaci della regione Friuli V.G. e da 2 Sindaci della Regione Veneto. L'Assemblea regionale svolge le funzioni di governo con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale regionale: l'elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito, la scelta delle forme di gestione, l'individuazione degli ambiti di affidamento di dimensione almeno provinciale e l'affidamento del SII, l'elaborazione delle convenzioni di servizio, la predisposizione della tariffa di base, la predisposizione della Carta di servizio, il monitoraggio ed il controllo sull'attività dei gestori. Ciascuna Ass. L. svolge funzioni di governo con riferimento al corrispondente territorio provinciale: esprime pareri obbligatori preventivi su decisioni di competenza dell'Ass. R.le., approva il programma quadriennale degli interventi, approva della modulazione della tariffa, nel rispetto della tariffa base. L'Agenzia, in particolare, svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, l'Ente si occupa esclusivamente servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Va segnalato, inoltre, che l'Agenzia, attraverso il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti (in fase di costituzione), fornisce un'attività di tutela degli interessi degli utenti dei servizi, ai fini del controllo della qualità del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Dal 2020 l'Agenzia è tenuta anche a validare il PEF (piano economico finanziario) che il Gestore del servizio rifiuti deve predisporre e portare all'approvazione dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente). L'approvazione del PEF del servizio rifiuti è stata pertanto sottratta alla competenza del Consiglio Comunale e all'AUSIR è stata affidata l'importante funzione di controllo e validazione del piano, attività propedeutiche all'approvazione dello stesso da parte dell'ARERA. Sulla base del PEF validato da AUSIR, il Comune ha l'importante funzione dell'approvazione delle tariffe rifiuti per le diverse categorie di utenze. Per l'anno 2024 ci si attiene alle tariffe e al PEF 2023;
- SERVIZIO DISTRIBUZIONE DEL GAS. Il servizio è svolto da AP Reti Gas Nord Est S.r.l. con sede a Padova in via Jacopo Corrado n. 1. L'attività di distribuzione del gas è definita dalla legge, all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 164/2000 (decreto Letta), quale "il trasporto di gas naturale attraverso le reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti";
- SERVIZI SPORTIVI. Una parte del servizio è svolto dal raggruppamento temporaneo costituito da: A.S.D. CENTRO SEDIA CALCIO (capogruppo) - A.S.D. CICLISTICA TUTTI IN PISTA SAN GIOVANNI AL NATISONE (mandante) - TENNIS NATISONE A.S.D. (mandante) e prevede la concessione in uso e custodia dell'impianto sportivo sito in via del polisportivo nel Capoluogo: velodromo, campi da calcio e campi da tennis. Per quanto concerne la palestra comunale di via Antica, la palestra di via della Stretta, la pista di pattinaggio ed il parco di località Bolzano il servizio viene affidato dal Comune, mediante concessioni annuali o temporanee;

- ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI. Il servizio è in concessione alla ditta LUX FIDELIS S.r.l., Via Boldarin, 4 - 33040 Premariacco (UD) e prevede gestione degli impianti di illuminazione votiva dei cimiteri comunali con adeguamento e riqualificazione energetica e funzionale degli stessi (per la durata di 24 anni: 01/01/2018 - 31/12/2042).

Si segnala altresì un ulteriore soggetto, la Comunità del Friuli Orientale.

La L.R. n. 21/2019 ha riorganizzato il sistema delle Autonomie Locali della Regione, sopprimendo le UTI e prevedendo, quali forme di gestione associata dei servizi fra Enti Locali, le Comunità. I Comuni di Buttrio, Cividale, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, Pradamano (dal 2022) e San Giovanni al Natisone hanno costituito la comunità del Friuli Orientale affidandole i servizi già trasferiti all'UTI e precisamente il servizio S.U.A.P. e il servizio di Polizia Locale. Nel corso del 2022 è stata raggiunta l'intesa per il trasferimento alla Comunità di ulteriori funzioni facenti capo al Comune quali: ragioneria, tributi, personale e informatica. A far data dall'01/01/2023 pertanto si sono costituiti l'ufficio unico per la gestione dei tributi della Comunità, l'ufficio unico per la gestione del personale giuridico e economico, l'ufficio unico per la gestione e implementazione dei servizi informatici e l'ufficio denominato Polo 3 di ragioneria per la gestione contabile dei Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano.

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'Ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- Le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- Il saldo finale di cassa;
- L'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 (Presunto)
Risultato di Amministrazione	5.289.221,96	4.100.075,03	3.524.550,60
di cui Fondo cassa 31/12	3.759.430,09	4.425.066,98	3.674.745,32
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni di preconsuntivo come da bilancio di previsione 2024-2026.

2.3.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2026.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	553.911,65	2.015.940,05	1.341.748,24	12.526,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.734.270,88	1.074.779,45	2.183.712,77	2.081.212,26	958.495,65	0,00

Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.193.886,59	1.440.850,94	2.921.670,65	2.903.000,00	2.903.000,00	2.902.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.465.139,77	3.012.578,03	3.094.543,05	2.766.102,35	2.756.370,32	2.751.939,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	482.165,49	554.869,97	632.016,97	706.465,80	670.248,63	661.348,63
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	974.569,97	1.822.949,77	3.723.329,53	2.932.581,02	4.982.291,45	700.463,02
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	19.725,80	27.980,60	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	821.710,89	767.648,42	2.064.500,00	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00
TOTALE	10.225.655,24	10.709.342,43	15.989.501,81	13.488.987,43	14.357.506,05	9.102.851,14

*I dati degli anni 2021 e 2022 sono dati consuntivati. I dati 2023 sono previsioni definitive di competenza. I dati 2024-2026 sono dati previsionali.

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.3.1.1 Le entrate tributarie

Il quadro generale delle entrate del Comune prevede l'ILIA (nuova IMU per la regione FVG a far data dal 01.01.2023) e l'addizionale comunale all'IRPEF. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale 2024
	2021	2022	2023	
Entrate Tributarie				
ILIA (Imposta locale immobiliare autonoma) - Fino al 2022 IMU	848.500,67	848.500,00	2.395.000,00	2.395.000,00
IMU a seguito di attività accertativa	288.211,00	282.640,00	150.000,00	150.000,00
Addizionale comunale IRPEF	275.000,00	275.000,00	340.000,00	348.000,00

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Entrate Tributarie			
ILIA (Imposta locale immobiliare)	2.395.000,00	2.395.000,00	2.395.000,00

autonoma) - Fino al 2022 IMU			
IMU a seguito di attività accertativa	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Addizionale comunale IRPEF	348.000,00	348.000,00	348.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

- **ILIA (L.R. 27/2022)** - L'ILIA (imposta locale immobiliare autonoma) sostituisce l'IMU per i Comuni della Regione FVG. Essa viene introdotta con la L.R. n. 27/2022. La stessa ha una duplice accezione: per una parte ricalca la disciplina statale relativa all'IMU di cui alla L. n. 160/2019, la seconda invece presenta delle peculiarità rispetto all'imposta adottata fino al 2022. Infatti la fattispecie imponibile "Altri immobili" ai fini IMU viene ulteriormente sotto classificata ai fini ILIA allo scopo di permettere ai Comuni una diversificazione della politica fiscale. Infatti detta categoria viene suddivisa nelle seguenti: fabbricati abitativi diversi da abitazione principale; aree edificabili; fabbricati strumentali all'attività economica; altri immobili (residuale). Si rappresenta in questa sede che l'ILIA è perciò dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali che divengono ai fini della nuova imposta esenti. Le aliquote e le detrazioni per l'anno 2024 rimangono inalterate rispetto all'annualità precedente al fine di garantire il medesimo gettito di tributo (a tal proposito si segnala la deliberazione consiliare n. 17 del 23/03/2023). Anche per i fabbricati di categoria D, nonostante la nuova classificazione prevista dall'ILIA per la categoria "altri immobili", l'ente mantiene l'aliquota invariata allo 0,76%. Si segnala altresì che diversamente dalla disciplina precedente i Comuni incasseranno l'intero gettito derivante dall'applicazione dell'ILIA. Infatti, fino al 2022 l'IMU relativamente ai fabbricati cat. D era incassata direttamente dallo Stato e residuava ai Comuni l'incasso delle somme recuperate dai mancati versamenti di IMU sugli immobili cat. D. Dal 01.01.2023 invece i Comuni incassano l'intero gettito ai fini ILIA e la Regione versa allo Stato una quota fissa pari a 92 milioni di euro per sopperire alla mancanza di incassi da parte dei contribuenti della regione FVG. Infine, la Regione FVG recupera quanto versato allo Stato decurtando una parte proporzionale di Fondo Unico Comunale, neutralizzando l'effetto dell'introduzione della nuova imposta. In virtù della spiegazione appena esposta, il gettito ILIA per il triennio 2024-2026 risulta pertanto aumentato rispetto agli anni precedenti per le ragioni esposte;
- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF** - L'ente ha istituito a partire dall'anno 2007 un'addizionale comunale all'IRPEF inizialmente nella misura dello 0,4%, poi ridotta allo 0,35%. Nell'anno 2013, a causa delle minori entrate da IMU derivanti dalla nuova suddivisione del gettito fra stato e comune e dopo aver ridotto al massimo la spesa corrente, l'Ente è stato costretto a metter mano all'aliquota dell'addizionale portandola allo 0,55%. La soglia di esenzione in ragione del possesso di determinati requisiti reddituali (ISEE) è stata mantenuta al livello di € 7.500,00. Nel 2019 l'aliquota è stata ridotta e portata allo 0,45%. Per il triennio 2024-2026 l'aliquota viene mantenuta inalterata. Il gettito previsto è stato aumentando, allineandosi alle previsioni di gettito ministeriali;
- **TARI** – La TARI non è più un'entrata tributaria diretta dell'Ente in quanto a decorrere dal 2022 l'Amministrazione ha scelto di passare alla tariffazione puntuale (C.C. 65 del 20/12/2021) e di conseguenza l'entrata viene gestita ed incassata direttamente dal gestore del servizio, ovvero da A&T2000. Rimangono a bilancio anche per il triennio 2024/2026 alcuni capitoli per incassare TARES/TIA/TARI derivante da crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

2.3.1.2 Le entrate da servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Si riepilogano i principali servizi forniti dall'Ente:

- Diritti di segreteria attività edilizie e concessioni cimiteriali;
- Illuminazione votiva;
- Servizi cimiteriali;
- Trasporto scolastico;
- Refezione scolastica;
- Pesa pubblica;
- Impianti sportivi e concess. imp. sportivi;
- Soggiorno anziani;
- Gite anziani;
- Centri estivi;
- Servizio post-accoglienza;
- Servizio di copia e stampa atti.

Per ciascuno di essi è stata approvata una apposita delibera giunta di approvazione delle relative tariffe per l'anno 2024 con l'indicazione della percentuale di copertura dei costi di detti servizi. Di seguito si riepiloga brevemente quanto stanziato in entrata:

SERVIZIO	GETTITO ENTRATA PREVISTO NEL 2024
Servizio di post accoglienza	€ 976,00
Servizio di trasporto scolastico	€ 20.250,00
Servizio di mensa scolastica	€ 45.000,00
Servizio centri estivi	€ 19.000,00
Servizio gite anziani	€ 5.000,00
Servizio soggiorno anziani	€ 9.000,00
Concessione immobili comunali	€ 1.500,00
Concessione impianti sportivi	€ 15.602,67
Riproduzione atti/copie	€ 450,00
Servizi cimiteriali e concess.	€ 7.200,00
Illuminazione votiva	€ 1.800,00

Per quanto riguarda il triennio 2024-2026, le tariffe dei servizi di centro estivo, refezione scolastica e concessione di impianti sportivi sono state variate in aumento; quelle relative alle gite anziani sono state invece ridotte. Tutte le altre tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno 2023.

2.3.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente può fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 - Accensione prestiti ed al titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Programmazione e Annuale 2024
	2021	2022	2023	
TITOLO 6: Accensione prestiti				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	19.725,80	27.980,60	0,00

Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	19.725,80	27.980,60	0,00

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00

Come evidenziato dalla tabella non è previsto ricorso all'indebitamento o anticipazione di tesoreria per il triennio 2024/2026.

2.3.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024
	2021	2022	2023	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	880.898,71	1.759.756,53	3.512.896,37	2.882.006,02
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	3.454,79	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	93.671,26	59.738,45	210.343,16	50.575,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	974.569,97	1.822.949,77	3.723.329,53	2.932.581,02

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli	2.882.006,02	4.931.716,45	649.888,02

investimenti			
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.575,00	50.575,00	50.575,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.932.581,02	4.982.291,45	700.463,02

Le tabelle riepilogano le entrate in c/capitale del comune di S.G.N. e si evince che esse sono riassumibili principalmente nella tipologia 200 e alla tipologia 500, rispettivamente trattandosi di contributi agli investimenti provenienti da altre amministrazioni, permessi a costruire e concessioni cimiteriali. Si rimanda all'apposito paragrafo dei contributi in c/capitale PNRR.

2.3.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio assestato per il 2023) e 2024/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.001.043,91	4.239.691,16	6.753.319,81	6.238.079,87	6.175.553,21	6.202.480,01
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.642.342,52	2.181.607,28	6.956.452,00	4.968.110,56	5.890.962,84	646.208,13
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	103,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	330.334,87	207.694,01	215.230,00	195.697,00	203.890,00	167.063,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	821.710,89	767.648,42	2.064.500,00	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00
TOTALE TITOLI	7.795.432,19	7.396.744,17	15.989.501,81	13.488.987,43	14.357.506,05	9.102.851,14

*I dati degli anni 2021 e 2022 sono dati consuntivati. I dati 2023 sono previsioni definitive di competenza. I dati 2024-2026 sono dati previsionali.

2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e	1.491.166,92	1.894.964,16	2.490.007,86	1.908.132,09	1.504.777,00	1.498.177,00

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

di gestione						
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	15.289,74	15.483,48	31.108,20	29.065,00	29.065,00	29.065,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	589.767,02	497.160,28	1.611.780,94	2.327.269,59	1.239.870,65	436.271,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	174.653,56	292.018,50	1.399.510,77	478.021,41	1.073.510,00	173.510,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	172.116,99	180.566,28	837.246,83	514.660,67	176.201,00	176.740,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	15.847,00	11.560,94	25.500,00	16.300,00	16.300,00	16.300,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.957,90	125.814,36	323.692,97	161.279,00	159.685,00	158.450,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.490.841,54	1.569.187,34	2.251.466,03	1.438.669,30	722.629,20	695.056,73
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.007.472,58	700.164,58	1.361.920,60	1.037.439,29	3.836.525,59	332.498,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.873,63	5.598,69	110.247,50	8.660,00	8.660,00	8.660,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.023.322,89	658.239,07	814.164,32	742.677,00	730.177,00	730.177,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	14.934,40	14.527,54	24.560,00	21.560,00	21.560,00	21.560,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	70.129,28	42.103,30	500,00	10.758,97	10.758,97	5.629,49
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.677,27	5.275,68	7.557,00	8.857,00	8.857,00	8.857,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	394.335,71	408.737,54	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	186.898,50	269.230,82	294.329,35	324.126,63
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	330.334,87	207.694,01	215.230,00	195.697,00	203.890,00	167.063,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 -	821.710,89	767.648,42	2.064.500,00	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00

Servizi per conto terzi						
TOTALE MISSIONI	7.795.432,19	7.396.744,17	15.989.501,81	13.488.987,43	14.357.506,05	9.102.851,14

2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.477.210,12	1.685.261,25	1.781.660,40	1.507.162,17	1.499.777,00	1.493.177,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	15.289,74	15.483,48	31.108,20	29.065,00	29.065,00	29.065,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	405.238,72	402.824,90	448.187,45	436.773,94	439.375,00	436.271,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	120.255,14	162.588,89	197.400,41	178.021,41	173.510,00	173.510,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.657,67	108.641,81	179.131,83	177.660,67	176.201,00	176.740,00
MISSIONE 07 - Turismo	15.847,00	11.560,94	25.500,00	16.300,00	16.300,00	16.300,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	119.759,62	125.814,36	148.458,97	141.279,00	139.685,00	138.450,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	957.127,59	187.003,04	275.442,52	167.710,00	159.710,00	159.710,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	294.727,79	408.024,97	432.663,32	378.615,00	333.839,00	332.498,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.846,13	5.598,69	20.247,50	8.660,00	8.660,00	8.660,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.022.007,73	656.348,07	777.662,98	742.677,00	730.177,00	730.177,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	14.934,40	14.527,54	24.560,00	21.560,00	21.560,00	21.560,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	70.129,28	42.000,00	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.677,27	5.275,68	7.557,00	8.857,00	8.857,00	8.857,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	394.335,71	408.737,54	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	169.628,94	189.628,39	204.726,92	243.394,72
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.001.043,91	4.239.691,16	6.753.319,81	6.238.079,87	6.175.553,21	6.202.480,01

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.956,80	209.702,91	708.347,46	400.969,92	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	184.528,30	94.335,38	1.163.593,49	1.890.495,65	800.495,65	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.398,42	129.429,61	1.202.110,36	300.000,00	900.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	92.459,32	71.924,47	658.115,00	337.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.198,28	0,00	175.234,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	533.713,95	1.382.184,30	1.976.023,51	1.270.959,30	562.919,20	535.346,73
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	712.744,79	292.139,61	929.257,28	658.824,29	3.502.686,59	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	13.027,50	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.315,16	1.891,00	36.501,34	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	10.258,97	10.258,97	5.129,49
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	17.269,56	79.602,43	89.602,43	80.731,91
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.642.342,52	2.181.607,28	6.956.452,00	4.968.110,56	5.890.962,84	646.208,13

Si precisa per completezza che la spesa del titolo II è stata stanziata in completa coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio.

2.3.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione nel corso dell'esercizio 2023 indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento prevalente, l'importo complessivo e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati (si è deciso di prendere il valore dell'impegnato complessivo ad oggi):

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo totale opera	SAL (tot. impegnato ad oggi)	Realizzato Stato di avanzamento
04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000890006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	70.000,00	Esecuzione

DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 932				
10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL TERRITORIO COMUNALE - (FINANZIATO DA CAP. 913) (nel 2022 INTERVENTI PRESSO VIALE DELLE SCUOLE E PIAZZETTA DI BRAZZA')	Destinazione vincolata	37.381,10	37.381,10	Utilizzo
04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. SCHWEITZER"	Stanziamenti di bilancio	83.000,00	73.882,68	Utilizzo
LOTTO 1 VIA DELL'ARTIGIANATO E SCOLMATORE DI PIENA DELLE ACQUE METEORICHE DI PIENA FOGNARIA (rif. entrata cap. 944-01)	Destinazione vincolata	1.350.000,00	1.350.000,00	Utilizzo
09.04 LOTTO 2 VIA BRAVA E VIA COMUNALE DEL ROVERE - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-02 cat. patrim. inventario B9_010)	Destinazione vincolata	1.800.000,00	1.800.000,00	Esecuzione
LOTTO 6 VIA SOTTORIVE E VIA BRAIDUZZE - DEPURATORE DI CASCINA RINALDI (rif. entrata cap. 944-06)	Destinazione vincolata	836.000,00	836.000,00	Utilizzo
VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO: INTERVENTI DI RESTAURO PER IL RIUSO DELLA BARCHESSA LATO OVEST DI VILLA DE BRANDIS (opera reiscritta - OP, invent. bene 1000229)	Stanziamenti di bilancio	1.262.000,00	1.185.624,19	Esecuzione
01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBULATORIO MEDICO MEDEUZZA PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I14H22000750006 (rilevante IVA)	Finanziamento PNRR	70.000,00	63.574,99	Utilizzo
04.01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (FINANZIATO DA CAP. 1100 E ENTRATE PROPRIE)	Stanziamenti di bilancio	115.000,00	114.605,02	Utilizzo
04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: CUP I18I21000910006 PNRR M4C1 - INV. 1.1 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (rif. ENTRATA cap. 912-01)	Destinazione vincolata	1.400.000,00	0,00	Esecuzione
04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED	Destinazione vincolata	780.000,00	39.504,35	Esecuzione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (rif. ENTRATA cap. 912-02 FONDO NAZIONALE D.LGS 65/2017)				
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VERDE DI ARREDO URBANO A VILLANOVA DELLO JUDRIO	Stanziamanti di bilancio	40.000,00	39.431,06	Utilizzo
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA VIA ANTICA (RILEVANTE IVA)	Stanziamanti di bilancio	11.000,00	11.000,00	Utilizzo
04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: LAVORI DI MANUTENZION STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA	Stanziamanti di bilancio	58.500,00	57.555,94	Utilizzo
RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CINTA DEL CIMITERO DI MEDEUZZA (OP, invent. bene 1000003)	Stanziamanti di bilancio	30.000,00	28.884,09	Utilizzo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA DE' BRANDIS RIFACIMENTO PONTICELLO LIGNEO	Stanziamanti di bilancio	35.000,00	33.241,28	Utilizzo
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA SPORTIVA PARCO BOLZANO ELEMENTI DI ARREDO URBANO (rilevante iva)	Stanziamanti di bilancio	13.834,58	13.834,58	Utilizzo
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: REALIZZAZIONE DI UNO SKATE PARK PRESSO IL PARCO DI BOLZANO (rilevante IVA) FINANZ. PARZ. CAP. ENTRATA 951	Stanziamanti di bilancio	146.000,00	34.360,23	Gara/Contratto
10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: SEGNALETICA ORIZZONTALE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	Stanziamanti di bilancio	25.000,00	19.574,49	Esecuzione
01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATO EX ASILO NIDO MEDEUZZA	Stanziamanti di bilancio	18.000,00	17.342,80	Esecuzione
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON FORNITURA E POSA IN OPERA ERBA SINTETICA, LAMPADE ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE RECINZIONE CAMPO DI CALCETTO C/O PARCO DI BOLZANO (rilevante iva)	Stanziamanti di bilancio	75.000,00	71.196,76	Collaudo
04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. SCHWEITZER"	Stanziamanti di bilancio	33.000,00	2.738,00	Esecuzione

2.3.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del

triennio 2024-2026. La tabella successiva evidenzia – a differenza della precedente – le opere pubbliche inserite all'interno del programma triennale delle opere pubbliche, i lavori stanziati al titolo II della spesa del bilancio venturo 2024-2026 di importo inferiore a € 150.000,00 e le opere già iniziate nel corso dell'anno 2023 ma i cui lavori verranno affidati nell'esercizio 2024. Di seguito quanto descritto:

Opere da realizzare	Fonte di finanziamento prevalente	Importo totale
11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE IN LOCALITA' BOLZANO (FINANZ. DA CAP. ENTRATA _948)	Destinazione vincolata	70.000,00
04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000880006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 931	Destinazione vincolata	70.000,00
05.01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO: RESTAURO DEL PARCO STORICO DI VILLA DE BRANDIS (CAP. ENTRATA _954)	Destinazione vincolata	1.200.000,00
10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: LOTTO 7 LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELLA FRAZIONE DI DOLEGNANO E DI MARCIAPIEDI SUL TERRITORIO COMUNALE (rif. entrata cap. 944-07 cat. patrim. inventario B3_010)	Destinazione vincolata	1.012.000,00
09.04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: LOTTO 5 VIA CASALI E VIA DELLA FRATERNA - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-05 cat. patrim. inventario B9_010)	Destinazione vincolata	595.000,00
09.04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: LOTTO 3 VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA PESENALAT - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-03 cat. patrim. inventario B9_010)	Destinazione vincolata	1.870.000,00
01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE MEDEUZZA	Stanziamenti di bilancio	480.000,00
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA DI VIA ANTICA (rilevante IVA) (parz. finanziato da entrata cap. 1028)	Stanziamenti di bilancio	350.000,00
10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEI MURI D'ALA DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA (FINAZIATO DA CAP. 925)	Destinazione vincolata	2.750.000,00

2.3.3 La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Si riepiloga l'attivo/passivo patrimoniale degli ultimi esercizi consuntivati:

ATTIVO PATRIMONIALE	2022	2021
Crediti verso P.A. per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	129.819,60	29.600,89
Immobilizzazioni materiali	25.057.831,37	23.828.431,62
Immobilizzazioni finanziarie	226.618,32	226.515,02
Rimanenze	7.290,66	6.283,64
Crediti	1.545.835,54	1.647.318,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.457.972,45	5.443.272,72
Ratei e risconti attivi	46.112,87	53.747,62

Totale	31.471.480,81	29.581.567,87
PASSIVO PATRIMONIALE	2022	2021
Patrimonio netto	21.524.093,71	21.023.223,46
Fondo per rischi e oneri	362.783,48	389.592,30
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.224.980,19	2.366.043,07
Ratei e risconti passivi	7.359.623,43	5.802.709,04
Totale	31.471.480,81	29.581.567,87

2.3.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento. Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Nella nostra Regione a statuto speciale le entrate da trasferimenti regionali rappresentano una quota di risorse molto consistente del bilancio comunale. Diversamente la quota statale di trasferimenti si limita a garantire i servizi minimi indispensabili ed a concorrere alla copertura di pochi altri costi (quota contratto Segretario comunale, tariffa rifiuti scuole, pasti insegnanti, funzioni statistiche). Lo stanziamento in entrata per i trasferimenti ministeriali di parte corrente ammonta a circa € 35.500,00 complessivi. Dall'amministrazione centrale - precisamente dal GSE - abbiamo anche trasferimenti in conto contributi per la produzione di energia da impianti fotovoltaici.

Invece, la disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia è individuata dalla Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e prevede che la Regione metta a disposizione dei Comuni le risorse per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi. La legge regionale di stabilità non è stata ancora approvata, pertanto le previsioni di entrata si basano sulle assegnazioni ai comuni del FONDO UNICO COMUNALE contenute nella manovra finanziaria regionale dell'anno precedente. Rilevante è il concorso della Regione alla spesa per interessi passivi sui mutui in essere, così come rilevanti sono i trasferimenti a sostegno delle locazioni, superamento barriere architettoniche, interventi sociali e assistenziali. Questi ultimi pian piano negli anni ridotti a seguito del graduale trasferimento delle funzioni socio-assistenziali all'ambito del cividalese. La regione finanzia altresì interventi di manutenzione ordinaria dei canali e fossi situati sul territorio. Tra i trasferimenti correnti sono iscritti anche i trasferimenti da parte dei comuni ad esempio per il diritto allo studio (rimborso di test scolastici dai comuni di residenza dei ragazzi frequentanti le scuole del comune di San Giovanni) e la quota delle sanzioni elevate dal personale della polizia municipale per violazioni alle norme del codice della strada, incassati dalla Comunità Friuli Orientale (ex UTI) alla quale è stata trasferita la funzione di polizia municipale. Nel corso dell'anno 2023 tra i trasferimenti correnti di natura straordinaria si evidenziavano due finanziamenti PNRR per il miglioramento digitale ed informatico dell'Ente. Invece, nel corso del triennio 2024-2026 attualmente l'ente non risulta beneficiario di ulteriori risorse PNRR da iscrivere in parte corrente.

- **Trasferimenti e contributi di parte capitale**

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi concessi in prevalenza dalla nostra regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale, soprattutto in un momento di grande spinta normativa verso la riduzione dell'indebitamento. I contributi agli investimenti iscritti nel DUP 2024-2026 sono relativi alla previsione della quota di contributo regionale agli investimenti, ai trasferimenti Regionali concessi a copertura delle importanti opere fognarie il cui crono-programma sta interessando i bilanci da alcuni anni (vedi elenco annuale delle opere pubbliche e piano triennale), ai trasferimenti Regionali e Statali in annualità di cui il comune risulta assegnatario ed alle reimputazioni di contributi già iscritti negli esercizi passati a seguito di modifiche dei cronoprogrammi e reimputazione delle correlate spese. Tra i trasferimenti in conto capitale trovano collocazione anche gli interventi PNRR previsti nel nuovo bilancio 2024-2026.

Di seguito si elencano gli interventi:

- 04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000890006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 932
- 01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI: PNRR M1 C1 INV. 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI COMUNI (ENT.991)
- 04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE: PNRR M2C4-INV.2.2-A CUP I18H22000880006 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO - FINANZIATO DAL CAP. 931
- 04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: CUP I18I21000910006 PNRR M4C1 - INV. 1.1 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (rif. ENTRATA cap. 912-01)

2.3.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali. Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Inoltre, gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Ai sensi delle disposizioni regionali in materia di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, dal 2021 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/2015, come innovato dalla L.R. n. 20/2020, sono tenuti ad assicurare la sostenibilità del debito entro un valore soglia, determinato quale rapporto percentuale tra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che costituisce allegato al bilancio. Anche in presenza del parametro regionale di sostenibilità del debito, rimane in vigore il rispetto dell'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 sopra citato. In tema di sostenibilità dell'indebitamento di cui all'art. 21 L.R. 18/2015 FVG, il valore soglia per la classe demografica di appartenenza del Comune di S.G.N., individuato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020 è pari al 14,44 %. Per desumere la sostenibilità del debito dell'ente è necessario valutare l'incidenza della spesa per rimborso prestiti e si può desumere dall'indicatore 8.2 del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio allegato al bilancio di previsione 2024/2026. Per il triennio 2024-2026 l'indicatore assume valori nettamente inferiori alla soglia.

	2024	2025	2026
Indicatore 8.2 al bilancio di previsione 2024-2026	3,02	2,99	2,21

Invece relativamente alle politiche di indebitamento dell'Ente, si segnala che l'ultimo mutuo è stato assunto nell'esercizio 2015. Nel 2020 e nel 2021, si è dato corso all'estinzione anticipata di due mutui (uno all'anno) tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, liberando così ingenti risorse di parte corrente sul bilancio. Nel triennio 2024-2026 non si prevede di ricorrere a nuovo indebitamento, ritenendo di poter utilizzare l'avanzo di amministrazione per la copertura degli interventi necessari.

Il debito contratto dall'ente è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	1.598.513,83	1.390.819,82	1.175.590,61	979.895,00	776.005,00	608.943,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale (tit. IV)	330.334,87	207.694,01	215.230,00	195.697,00	203.890,00	167.063,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2024	2025	2026
Spesa per interessi	43.071,00	34.874,00	26.733,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	195.697,00	203.890,00	167.063,00

2.3.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. A tal fine si suddivide il bilancio

in partizioni principali, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare:

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

- **Equilibrio corrente anno 2024:**

ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Tributi	2.903.000,00	Spese correnti	6.238.079,87
Trasferimenti correnti	2.766.102,35	Rimborso prestiti	195.697,00
Extratributarie	706.465,80		
Entr. Corr. Specifiche per inv.	0,00		
Risorse ordinarie	6.375.568,15	Impieghi ordinari	6.433.776,87
FPV stanziato a bilancio corr.	90,69	Disavanzo applicato al bil. Corrente	0,00
Avanzo a finanz. Bil. Corrente	12.526,00		
Ent. c/cap. per spese corr.	45.592,03		
Accensioni prestiti per spese corr.	0,00		
Risorse straordinarie	58.208,72	Impieghi straordinari	0,00
Totale complessivo	6.433.776,87		6.433.776,87

- **Equilibrio investimenti anno 2024:**

ENTRATE INVESTIMENTI		USCITE INVESTIMENTI	
Entrate in c/capitale	2.932.581,02	Spese in c/capitale	4.968.110,56
Entrate in c/capitale per spese correnti (-)	45.592,03		
Risorse ordinarie	2.886.988,99	Impieghi ordinari	4.968.110,56
FPV stanziato a bilancio inv.	2.081.121,57	Disavanzo applicato al bil. Corrente	0,00
Avanzo a finanz. Bil. Investimenti	0,00	Incremento att. finanziarie	0,00
Entrat. Corr. Finanz. investimenti	0,00		
Riduzione attività finanz.	0,00		
Accensioni prestiti per spese invest.	0,00		
Risorse straordinarie	2.081.121,57	Impieghi straordinari	0,00
Totale complessivo	4.968.110,56		4.968.110,56

- **Equilibrio corrente anno 2025:**

ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Tributi	2.903.000,00	Spese correnti	6.175.553,21
Trasferimenti correnti	2.756.370,32	Rimborso prestiti	203.890,00
Extratributarie	670.248,63		0,00
Entr. Corr. Specifiche per inv.	0,00		
Risorse ordinarie	6.239.618,95	Impieghi ordinari	6.379.443,21
FPV stanziato a bilancio corr.	0,00	Disavanzo applicato al bil. Corrente	0,00
Avanzo a finanz. Bil. Corrente	0,00		
Ent. c/cap. per spese corr.	49.824,26		
Accensioni prestiti per spese corr.	0,00		

Risorse straordinarie	49.824,26	Impieghi straordinari	0,00
Totale complessivo	6.379.443,21		6.379.443,21

- **Equilibrio investimenti anno 2025:**

ENTRATE INVESTIMENTI		USCITE INVESTIMENTI	
Entrate in c/capitale	4.982.291,45	Spese in c/capitale	5.890.962,84
Entrate in c/capitale per spese correnti (-)	49.824,26		
Risorse ordinarie	4.932.467,19	Impieghi ordinari	5.890.962,84
FPV stanziato a bilancio inv.	958.495,65	Disavanzo applicato al bil. Corrente	0,00
Avanzo a finanz. Bil. Investimenti	0,00	Incremento att. finanziarie	0,00
Entrat. Corr. Finanz. investimenti	0,00		
Riduzione attività finanz.	0,00		
Accensioni prestiti per spese invest.	0,00		
Risorse straordinarie	958.495,65	Impieghi straordinari	0,00
Totale complessivo	5.890.962,84		5.890.962,84

- **Equilibrio corrente anno 2026:**

ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Tributi	2.902.000,00	Spese correnti	6.202.480,01
Trasferimenti correnti	2.751.939,49	Rimborso prestiti	167.063,00
Extratributarie	661.348,63		
Entr. Corr. Specifiche per inv.	0,00		
Risorse ordinarie	6.315.288,12	Impieghi ordinari	6.369.543,01
FPV stanziato a bilancio corr.	0,00	Disavanzo applicato al bil. Corrente	0,00
Avanzo a finanz. Bil. Corrente	0,00		
Ent. c/cap. per spese corr.	54.254,89		
Accensioni prestiti per spese corr.	0,00		
Risorse straordinarie	54.254,89	Impieghi straordinari	0,00
Totale complessivo	6.369.543,01		6.369.543,01

- **Equilibrio investimenti anno 2026:**

ENTRATE INVESTIMENTI		USCITE INVESTIMENTI	
Entrate in c/capitale	700.463,02	Spese in c/capitale	646.208,13
Entrate in c/capitale per spese correnti (-)	54.254,89		
Risorse ordinarie	646.208,13	Impieghi ordinari	646.208,13
FPV stanziato a bilancio inv.	0,00	Disavanzo applicato al bil. Corrente	0,00
Avanzo a finanz. Bil. Investimenti	0,00	Incremento att. finanziarie	0,00
Entrat. Corr. Finanz. investimenti	0,00		
Riduzione attività finanz.	0,00		
Accensioni prestiti per spese invest.	0,00		
Risorse straordinarie	0,00	Impieghi straordinari	0,00
Totale complessivo	646.208,13		646.208,13

- **Equilibrio complessivo delle partite di giro:**

PARTITE DI GIRO	2024	2025	2026		2024	2025	2026
Entrate per partite di giro	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00	Uscite per partite di giro	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00
Totale complessivo	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00		2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00

Come si evince dalle precedenti tabelle, tutti gli equilibri parziali nonché l'equilibrio complessivo del

bilancio per il triennio 2024/2026 sono stati rispettati.

2.3.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZ A 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZ A 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.600.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.526,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		2.081.212,26			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.029.387,56	2.903.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.548.816,43	6.238.079,87
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.867.619,77	2.766.102,35			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	853.181,14	706.465,80	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.069.580,86	4.968.110,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.221.936,69	2.932.581,02	- di cui fondo pluriennale vincolato		958.495,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	15.972.125,16	9.308.149,17	Totale spese finali	15.618.397,29	11.206.190,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.706,40	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	304.274,06	195.697,00
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.164.076,66	2.087.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.186.491,55	2.087.100,00
Totale Titoli	18.183.908,22	11.395.249,17	Totale Titoli	18.109.162,90	13.488.987,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.783.908,22	13.488.987,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.109.162,90	13.488.987,43
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.674.745,32				

Come si evince dalla tabella riepilogativa, l'ente ha un bilancio di cassa positivo che non fa presagire deficienze o situazioni di difficoltà.

2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Dalla fine dell'esercizio 2015 l'Ente è stato fortemente inciso dai movimenti di personale. Numerose cessazioni si sono registrate per pensionamenti e mobilità, che non sempre è stato possibile reintegrare, causa i blocchi assunzionali imposti dalla normativa e dalla difficoltà di reperire personale da altri Enti attraverso i trasferimenti per mobilità. All'inizio dell'anno 2015 i dipendenti in servizio erano 42, nei quali erano compresi anche il personale della polizia locale che, con il 01/08/2017, è transitato negli organici dell'UTI del Natisone (ora Comunità del Friuli orientale) a seguito del trasferimento della funzione (7 unità). A dicembre 2019 i dipendenti in servizio erano 30 e a dicembre 2020 sono scesi a 28. Nel corso del 2021 sono stati assunti altri 5 nuovi dipendenti. Infatti nei mesi di settembre e ottobre sono state svolte 2 procedure concorsuali per l'individuazione di tre tecnici e 2 amministrativi/contabili da inserire rispettivamente presso l'area economico-finanziaria e l'area amministrativa. Con il collocamento in quiescenza di una unità di personale nel giugno 2022 e le dimissioni di un'altra unità, i posti vacanti in organico erano tre, uno coperto a dicembre 2022 (cat. C area Economico - finanziaria), a seguito di una procedura concorsuale, uno che è rimasto vacante al 31/12/2022 (cat. B operaio), coperto a settembre 2023 e l'ultimo soppresso a partire dal 2023, in quanto eccedente le necessità dell'Ente. Inoltre, nel corso del 2023 il numero complessivo dei dipendenti è diminuito nuovamente di 7 unità - n. 2 cat. D e n. 5 cat. C dell'area economico finanziaria - in virtù del fatto che a far data dal 01.01.2023 il servizio ragioneria, il servizio tributi e il servizio personale sono stati trasferiti alla Comunità Friuli Orientale con mobilità obbligatoria. Inoltre, nel corso del 2023 un dipendente cat. C è transitato in mobilità presso altro Ente ma nel corso del medesimo esercizio si provvederà all'assunzione di un sostituto con medesima qualifica giuridica. Pertanto, per quanto rileva nella seguente trattazione, per l'esercizio 2024, si mantiene il quadro dei dipendenti dell'esercizio 2023 che può così riepilogarsi:

Cat	Posizione economica	Posti in Pianta Organica	In servizio
A	Ausiliaria	1	1
B	Collab. Amministrat/cuoca	2	2
B	Operaio (*)	6	6
C	Istruttore amministrativo-contabile (**)	7	7
C	Istruttore tecnico	5	5
D	Istruttore direttivo	3	3
D	Istruttore direttivo - TPO	3	3
		27	27

(*) All'inizio dell'esercizio 2023 il numero degli operai era di n. 5 unità. Il sesto operaio è stato assunto a settembre 2023

(**) Un cat. C ha cessato la sua attività per trasferimento in mobilità nel corso del mese di novembre del 2023. Nel successivo mese di dicembre si prevede l'assunzione di un sostituto.

Per tutto ciò che concerne le scelte e gli obiettivi di dettaglio si rimanda all'apposita sezione dedicata del PIAO da approvarsi per il triennio 2024-2026.

2.5 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di San Giovanni al Natisone appartiene alla Regione a statuto speciale Friuli Venezia Giulia. Infatti, in virtù della sua specialità stringe accordi con il MEF che le permettono di gestire in maniera autonoma ed integrata, con tutto il sistema degli Enti territoriali che la compongono, le diverse materie che attingono ai vincoli di finanza pubblica. Con la L.R. n. 20/2020 la Regione ha modificato la disciplina della finanza locale regionale relativamente all'indebitamento ed alla spesa di personale. Il sistema introdotto

prevede il criterio della "sostenibilità" della spesa, che ogni ente deve garantire in coerenza con le sue risultanze di bilancio e dei livelli limite stabiliti dalla Regione. Per quanto riguarda l'equilibrio del bilancio l'art. 20 della L.R. 18/2015 però si affida ai criteri nazionali che, a partire dal 2020, prevedono che gli enti si considerino in equilibrio se presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui ai commi 819 e seguenti della L. 145/2018 si desume, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve più essere resa anche in considerazione che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 T.U.E.L., devono chiudersi in equilibrio di competenza. Si evidenzia pertanto che l'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: **POSITIVO**
2. Equilibrio di Bilancio: **POSITIVO**
3. Equilibrio complessivo: **POSITIVO**

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Missione 1	Migliorare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi erogati ai cittadini. Aumentare le forme di comunicazione, favorendo un rapporto sempre più diretto e immediato tra amministrazione pubblica e cittadino, con amministratori sempre più presenti ed attivi sul territorio, promuovendo incontri mirati, intesi al recepimento delle istanze, problemi e proposte (nel capoluogo e nelle frazioni), compresa la presentazione dei bilanci di previsione, per rendere maggiormente partecipe la popolazione. Rimodulare gli orari di apertura al pubblico e introdurre nuove forme di interazione con esso. Favorire lo snellimento burocratico rielaborando i regolamenti comunali. Mantenere attiva la convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità e valutare introduzione delle borse lavoro. Stimolare i progetti di volontariato attivo attraverso il ruolo dei volontari civici. Supportare le funzioni di ragioneria, tributi, personale e informatica trasferite alla Comunità Friuli Orientale al fine di creare un polo sempre più di dimensioni competitive, per razionalizzare le risorse umane, economiche e strumentali. Valorizzare e sostenere tutte le iniziative delle associazioni sportive, culturali, ricreative e sociali favorendo l'utilizzo delle strutture comunali a loro servizio; favorire la collaborazione tra le associazioni del territorio. Promuovere la realizzazione di eventi che vedano coinvolte più associazioni; sostenere le associazioni che coinvolgono con le loro iniziative i giovani e gli adolescenti, svolgendo un importante ruolo sociale e aggregativo; mantenere la cerimonia di conferimento degli attestati di merito o delle benemeritenze per cittadini che si sono distinti con i loro comportamenti virtuosi. Avviare la rimodulazione degli spazi a disposizione delle associazioni, favorendo la costituzione di spazi condivisi.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Missione 3	In adempimento alla LR 26/2014 art. 26 le funzioni di polizia locale sono state trasferite all'UTI del Natisone con il 01/08/2017. La Legge regionale 29/11/2019 n. 21 ha soppresso le UTI per sostituirle le "Comunità". Con deliberazione 92/2020 il Consiglio comunale del comune di San Giovanni al Natisone ha deliberato la trasformazione dell'UTI del Natisone nella Comunità del Friuli Orientale, approvandone lo schema di statuto e con deliberazione n. 93/2020 ha conferito alla comunità, a decorrere dal 01/01/2021, le funzioni già gestite dall'UTI Natisone, fra le quali la polizia locale e polizia amministrativa locale. Tanto premesso, la sicurezza

	dei cittadini rimane un obiettivo primario. Per questo la collaborazione con le Forze dell'Ordine continuerà a essere il punto di forza. Si intende continuare ad investire per una presenza costante sul territorio di agenti di polizia locale, garantendo forme di collaborazione con i comuni appartenenti alla comunità nonché con i comuni limitrofi. Se finanziariamente sostenibile, verrà valutata anche l'ulteriore installazione di sistemi di vigilanza (telecamere) sul territorio.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Missione 4	Viene riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche per l'istruzione nel promuovere e sostenere la formazione scolastica delle generazioni più giovani. Promuovere, accrescere e realizzare l'offerta formativa nelle scuole. Consolidare il servizio di predi pre-accoglienza e avviare il servizio di post-accoglienza nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, favorendo la crescita formativa a vantaggio dei bambini e dei ragazzi, dando in tal modo un concreto aiuto a genitori e famiglie anche attraverso associazioni ed enti qualificati. Promuovere la costituzione della sezione primavera alla scuola dell'infanzia e promuovere sinergie collaborative con i comuni limitrofi per l'utilizzo degli asili nido, venendo incontro alle esigenze delle famiglie. Attraverso la Commissione comunale consultiva per la scuola favorire una partecipazione qualificata per il raggiungimento degli obiettivi di promozione, sostegno dell'offerta formativa in tutte le scuole presenti sul territorio. Perseguire la costituzione di nuove linee di trasporto pubblico locale per favorire la frequenza degli istituti scolastici superiori
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Missione 5	Sarà cura di questa Amministrazione valorizzare le risorse già presenti sul territorio (volontariato, associazioni) e ottimizzare gli aspetti relativi alla comunicazione tra le istituzioni (Comune-scuole) e alla gestione delle procedure di erogazione dei servizi esistenti. Incentivare un maggior utilizzo della Villa de Brandis, quale punto di incontro per eventi istituzionali ed associativi. Programmare laboratori didattici, incontri e manifestazioni per valorizzare Villa de Brandis e la sua Biblioteca come centro aggregativo culturale, valorizzare il patrimonio e la quadreria del lascito testamentario, anche mediante eventi che valorizzino la cultura e la lingua friulana. Valorizzare la collezione Mucchiut. Inserire la Villa in un circuito virtuoso di promozione del territorio e dei beni storici. Programmare l'organizzazione di eventi culturali, sociali e musicali di alto livello da organizzare nello storico parco e brolo di Villa de Brandis. Eseguire i lavori di restauro e riuso della barchessa lato ovest di Villa de Brandis. Attraverso la Commissione comunale consultiva per la cultura favorire gli obiettivi legati alla promozione della Villa de Brandis nei termini sopra indicati. Sostenere le iniziative delle associazioni culturali realizzando linee contributive per i loro investimenti.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Missione 6	Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'attivazione di micro progettualità dando spazio ad iniziative realizzate interamente con la partecipazione attiva e diretta dei giovani, per valorizzare una loro identità di cittadini oltre quella di studenti. Favorire l'utilizzo del Polisportivo comunale mediante la concessione alle associazioni partecipanti, stimolare la realizzazione di eventi di intrattenimento, adeguando le autorizzazioni necessarie per il pubblico spettacolo. Prestare ascolto alle esigenze del mondo giovanile, favorire le iniziative proposte mettendo a disposizione le strutture comunali, patrocinando le manifestazioni culturali artistiche e ludiche e favorendo le forme di aggregazione. Sostenere il Consiglio Comunale dei Ragazzi, promuovendo forme di interazione con l'amministrazione comunale, recependo istanze e proposte provenienti dal mondo giovanile, ascoltando le sue esigenze e tenendo in considerazione il suo punto di vista. Attraverso la Commissione comunale consultiva per i giovani consentire loro la più ampia partecipazione.
MISSIONE 07 - Turismo	
Missione 7	Favorire, con un'adeguata comunicazione sia a livello locale che regionale, il cicloturismo e il turismo eco sostenibile che si pone come obiettivo la preservazione

	dell'ambiente naturale e la ricerca di un nuovo equilibrio tra uomo e natura che favorisca la miglior convivenza possibile. Far conoscere il territorio mediante pubblicazioni o servizi radio televisivi; promuovere le realtà produttive locali con adesione a progetti nazionali come Città del Vino.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Missione 8	Politiche urbanistiche per il territorio che in attuazione degli obiettivi assegnati con la variante di conformazione del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale guidino le azioni di recupero dei valori del paesaggio e dell'architettura tradizionale migliorando la qualità del territorio ed il censimento delle situazioni di degrado che compromettono la fruizione visiva di aree e immobili di pregio. Tra queste vi è anche la valorizzazione ed il recupero della principale area degradate del Comune che corrisponde all'ex polveriera. Il tutto finalizzato al mantenimento, al recupero e alla valorizzazione del paesaggio del comune di San Giovanni al Natisone. Non sono previsti interventi di edilizia residenziale pubblica né di tipo convenzionato.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Missione 9	Tutela e salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dei corsi d'acqua. Promozione di programmi di sensibilizzazione sul tema dell'ecologia, dello sviluppo sostenibile e del riciclaggio dei rifiuti, programmazione percorsi di conoscenza dell'ambiente e del territorio con valorizzazione delle risorse naturali presenti, mantenere e migliorare le infrastrutture necessarie al servizio idrico integrato e di distribuzione del gas.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Missione 10	Manutenere, incrementare il patrimonio comunale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	
Missione 11	Sostenere l'attività della nostra Protezione Civile e le iniziative sul territorio da loro organizzate, mediante aggiornamenti formativi, investimenti in attrezzature e strutture. Creare sinergie e collaborazioni con le protezioni civili limitrofe. Promuovere il piano comunale di protezione civile. Sostenere le iniziative della Protezione Civile nelle scuole. Sostenere giornate di sensibilizzazione ambientale e di conoscenza delle attività svolte dai volontari presso la cittadinanza. Sostegno al volontariato che opera nell'ambito della protezione civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Missione 12	Politiche sociali finalizzate con maggiore interesse riguardo i servizi alle famiglie quale nucleo del tessuto sociale in grado di assicurare la qualità della vita, la vivibilità del territorio, il senso di identità culturale e l'applicazione della solidarietà sociale. Sostegno agli anziani, alle persone sole, a coloro che si trovano in situazione di disagio e di bisogno nella vita di comunità attraverso attività progettuali e obiettivi condivisi. Avviare il progetto del "coabitare sociale". Compiere le azioni necessarie al sostegno delle fasce più deboli in generale, con un'attenzione particolare agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie, alle persone in stato di povertà e di indigenza, realizzando un mirato programma di intervento socioassistenziale in collaborazione con l'Ambito, che vada a potenziare l'assistenza domiciliare e l'assistenza sociale a favore dei cittadini e delle famiglie in difficoltà, con una maggiore attenzione alla qualità del servizio. Sostenere le iniziative finalizzate all'aggregazione degli anziani e dei giovani. Promuovere momenti aggregativi e di trasferimento di conoscenze ed esperienze tra i giovani e gli anziani. Potenziare i diversi centri estivi per i bambini e ragazzi per migliorarne il funzionamento e favorire la più ampia partecipazione. Favorire la più ampia partecipazione alle Commissioni comunali consultive per il sociale e per le pari opportunità. Valorizzare le associazioni di volontariato sociale. Investire in programmi volti alla tutela della salute del cittadino.

MISSIONE 13 - Tutela della salute	
Missione 13	Garantire gli interventi di igiene ambientale di competenza comunale.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
Missione 14	Favorire in relazione alle proprie competenze le attività commerciali al dettaglio, stimolando l'insediamento di nuove attività commerciali nei centri, anche attraverso investimenti mirati e collegati alla realizzazione dei circuiti ciclopedonali, valutando al contempo una rivisitazione delle imposte locali. Promuovere in sinergia con enti ed associazioni di categoria la riconversione e riuso dei capannoni inutilizzati, anche in aree residenziali. Creare sinergie assieme ai Comuni contigui e le associazioni di categoria per rendersi parte attiva con gli enti sovracomunali ed ottenere una fiscalità di vantaggio a beneficio delle nostre aziende. Creare tutte le condizioni necessarie per attrarre nuovi insediamenti produttivi, anche mediante la condivisione di progetti sovracomunali. Favorire l'insediamento delle imprese innovative e le aziende innovative già presenti sul territorio.
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Missione 15	Favorire l'inserimento lavorativo.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Missione 16	Promuovere un maggiore sostegno delle attività agricole e della qualità dei loro prodotti e favorire lo sviluppo del mercato del turismo ecosostenibile.
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Missione 17	Completamento e potenziamento della rete del gas metano.
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Missione 18	L'Amministrazione Comunale considera indispensabile il confronto e la collaborazione con i Comuni limitrofi, in particolare per sviluppare in sinergia progetti e azioni amministrative di interesse sovracomunale (ad esempio, percorsi pedonali, ciclopedonali, servizi di trasporto, progetti culturali, di promozione turistica). Con il venir meno delle UTI, l'Amministrazione ha ritenuto proficuo continuare l'esercizio associato di certe funzioni, delegandole alla costituita Comunità del Friuli Orientale. Le funzioni conferite alla comunità riguardano quelle al tempo conferite all'UTI che si sostanziano nel servizio associato di polizia locale e SUAP/attività produttive ivi compreso lo sportello unico. Tra l'altro gli uffici di tale servizio erogato dalla Comunità hanno trovato collocazione sul territorio comunale, presso l'edificio sede della polizia municipale. A far data dal 01.01.2023 si è proceduto al conferimento delle ulteriori funzioni di ragioneria, tributi, personale e informatica alla Comunità Friuli Orientale al fine di creare un polo competitivo e razionalizzare le risorse umane, economiche e strumentali. Infatti, in seno alla Comunità, si è costituito un polo unico per la gestione dei tributi comunali, un polo unico per la gestione economico giuridica del personale dipendente degli Enti e infine si è costituito il polo 3 di Ragioneria, al fine di centralizzare le attività economico finanziarie dei Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano.
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
Missione 19	Riallacciare lo storico gemellaggio con Kuchl, favorendo la condivisione di eventi comuni, sviluppando un maggior interscambio tra le singole cittadinanze.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La legge n. 190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, c. 8 del d.lgs. n. 97/2016). Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance. A tal fine si riportano gli obiettivi strategici per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa.

AUMENTARE LA CAPACITÀ DELL'ENTE DI INDIVIDUARE CASI DI CORRUZIONE O DI ILLEGALITÀ ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE.

Per il perseguimento di tale obiettivo il P.P.C.T. 2024-2026 dovrà prevedere appositi strumenti volti a monitorare le situazioni anche solo potenziali di conflitto di interesse, garantire adeguata formazione al personale, permettere l'eventuale segnalazione di situazioni sospette, adottare i protocolli di legalità nella contrattualistica con i fornitori.

GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI TRASPARENZA MONITORANDO LA PUBBLICAZIONE DEI DATI SUL PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Al fine di pervenire ad un miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente", assume particolare rilievo svolgere un'attività di monitoraggio riguardo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013.

Nell'ambito di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito.

3.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRANSAZIONE DIGITALE

Il Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE ha intrapreso da tempo un processo di digitalizzazione rispettando la normativa di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD) D. Lgs 82/2005 e successive modifiche e integrazioni. Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative in materia il Comune ha individuato i seguenti indirizzi strategici che saranno poi trasfusi in obiettivi operativi nel piano triennale per l'informatica.

Priorità 1: Sistemi di identificazione SPID/CIE, PagoPA, App IO. Le piattaforme abilitanti. Tale linea strategica comprende la gestione delle attività inerenti lo sviluppo dell'utilizzo dei servizi on line da parte dei cittadini tramite l'identificazione con SPID/CIE, il completamento di Pagopa, l'implementazione della APP IO, le piattaforme abilitanti.

Priorità 2: Adeguamento del sito istituzionale e delle piattaforme di erogazione dei servizi on line alle linee guida AGID di design per i siti internet e per i servizi digitali della PA;

Priorità 3: Applicazione delle Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico allo scopo di osservare le nuove prescrizioni in materia di dematerializzazione del flusso documentale.

Priorità 4: La dismissione dei Data Center di fascia B, l'erogazione dei servizi attraverso servizi cloud. L'adozione di politiche e di comportamenti che garantiscano la piena sicurezza informatica;

Priorità 5: Le azioni per l'utilizzo e la valorizzazione dei dati (Open Data) e l'integrazione con la Piattaforma Nazionale Dati.

Priorità 6: Lo sviluppo delle competenze digitali per i dipendenti e per i cittadini.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- *Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di C.C. n. 61 del 02.09.2019 (Programma di mandato 2019-2024), che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;*
- *La relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, approvata il 13.08.2019, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;*
- *La relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato.*

Visti gli atti citati, si segnala che nel corso del venturo anno 2024 si procederà a nuove elezioni comunali per scadenza di mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (Se.O.)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire. A riguardo, in conformità alle previsioni del D.lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale e i Piani settoriali nonché gli eventuali piani attuativi.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, un momento cruciale dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli

obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024. Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.193.886,59	1.440.850,94	2.921.670,65	2.903.000,00	2.903.000,00	2.902.000,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.465.139,77	3.012.578,03	3.094.543,05	2.766.102,35	2.756.370,32	2.751.939,49
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	482.165,49	554.869,97	632.016,97	706.465,80	670.248,63	661.348,63
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.141.191,85	5.008.298,94	6.648.230,64	6.375.568,15	6.329.618,95	6.315.288,12
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	406.319,93	389.676,83	177.577,27	12.526,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.747,08	145.160,74	101.192,06	90,69	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	6.691.258,86	5.543.136,51	6.926.999,97	6.388.184,84	6.329.618,95	6.315.288,12
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	880.898,71	1.759.756,53	3.512.986,37	2.882.006,02	4.931.716,45	649.888,02
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	0,00	3.454,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	93.671,96	59.738,45	210.343,16	50.575,00	50.575,00	50.575,00

(Titolo 4 Tipologia 500)						
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	19.725,80	27.980,60	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	147.591,72	1.626.263,22	1.164.170,97	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.590.523,80	929.618,71	2.082.520,71	2.081.121,57	958.495,65	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.712.686,19	4.398.557,50	6.998.001,81	5.013.702,59	5.940.787,10	700.463,02

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.193.886,59	1.440.850,94	2.921.670,65	2.903.000,00	2.903.000,00	2.902.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.193.886,59	1.440.850,94	2.921.670,65	2.903.000,00	2.903.000,00	2.902.000,00

Nel bilancio pluriennale 2024 - 2026, tra le entrate tributarie, troviamo iscritte: l'ILIA (nuova IMU per la regione FVG dal 2023), l'addizionale IRPEF ed una minima previsione di entrata correlata ai prelievi che negli anni si sono succeduti a copertura del servizio rifiuti (TARI, TIA, TARES) e relativa a partite già stralciate in quanto di dubbia esigibilità. Dal 2021 i prelievi tributari per imposta sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni e per l'occupazione di suolo pubblico sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha trovato collocazione in bilancio tra le entrate del titolo terzo di natura patrimoniale. Dal 2022 anche l'entrata da TARI "scompare" dal bilancio del Comune. Infatti l'Amministrazione ha scelto di passare alla tariffazione puntuale (CC 65 del 20/12/2021) e di conseguenza l'entrata verrà gestita ed incassata direttamente dal gestore del servizio, ovvero da A&T2000. I gettiti presunti delle entrate da ILIA (IMU per la regione FVG) sono stati iscritti sulla base del trend storico, stante la volontà di confermare le aliquote e le detrazioni nella misura dell'esercizio precedente. Il gettito da addizionale IRPEF, che vede confermata aliquota e fascia di esenzione, è stato aumentato rispetto agli anni precedenti confermando le previsioni del portale ministeriale. Le previsioni d'entrata comprendono anche per l'IMU previsioni prudenziali circa l'attività di recupero dell'imposta non pagata negli anni precedenti (attività di verifica e controllo). Si segnala infine che a decorrere dal 01.01.2023 la funzione di gestione tributaria dell'ente è transitata in seno alla Comunità Friuli Orientale e pertanto le previsioni di entrata di cui al presente titolo di bilancio sono state condivise con l'ufficio unico che ha contezza della situazione tributaria di ciascun ente aderente alla forma associativa comunitaria.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.465.139,77	3.012.578,03	3.094.543,05	2.766.102,35	2.756.370,32	2.751.939,49
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.465.139,77	3.012.578,03	3.094.543,05	2.766.102,35	2.756.370,32	2.751.939,49

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. Lo Stato concorre al finanziamento del bilancio con l'assegnazione di un minimo garantito per i servizi indispensabili e con una contribuzione per i contratti dei segretari comunali. Il MIUR trasferisce al comune un importo forfettario a copertura della Tariffa rifiuti delle istituzioni scolastiche statali. Il contributo non copre il costo del servizio. Il comune beneficia anche di un contributo in conto interessi concesso dal ministero per i beni culturali per i lavori di restauro del parco e del brolo della villa de' Brandis. Dalle Amministrazioni centrali il Comune riceve anche un rimborso per le funzioni svolte per conto dell'ISTAT e per gli oneri sostenuti per il sistema "SGATE" (solo per l'anno 2024 essendo l'ultimo), dal GSE riceve i contributi assegnati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. In tema di trasferimenti regionali la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 definisce il sistema dei trasferimenti agli Enti locali, i cui importi vengono poi stabiliti con la manovra di bilancio. Le assegnazioni 2024-2026, in attesa dell'approvazione della Legge regionale finanziaria per il prossimo triennio, sono state calcolate in base ai trasferimenti degli anni precedenti. I trasferimenti regionali verranno nettizzati dal concorso finanziario richiesto al comune a seguito dell'istituzione dell'ILIA, calcolato in quota parte sull'importo di 92 milioni di Euro quantificati nell'accordo stato-regione, come maggior gettito ILIA da fabbricati di cat. D, che con l'IMU sono di spettanza statale. La regolazione finanziaria con la regione verrà effettuata con un apposito stanziamento di spesa. Tra i trasferimenti regionali troviamo iscritti anche quelli definiti "vari" ovvero trasferimenti di entità non costante, riconducibili a varie e variabili motivazioni, di difficile quantificazione in sede di bilancio di previsione e che nel corso dell'anno vengono applicati contestualmente al loro incasso. Questa voce di entrata è stata per il triennio 2024-2026 aumentata visto il trend registrato negli ultimi anni che vedeva lo stanziamento costantemente sottostimato. Nel bilancio sono stati iscritti anche i contributi regionali in conto interessi sulle rate dei mutui in essere, quelli a sostegno delle locazioni, a favore dei mutilati ed invalidi, per il superamento delle barriere architettoniche e per altre finalità socio assistenziali (funzione oramai residuale visto il graduale passaggio delle funzioni verso l'ambito del cividalese). I trasferimenti correnti comprendono anche altri contributi minori (per esempio diritto allo studio) e quelli provenienti dalla comunità Friuli orientale (ex UTI del Natisone) per i proventi codice della strada. Infine da alcuni anni è diventata ricorrente la contribuzione regionale per la manutenzione ordinaria dei canali, pertanto la previsione d'entrata è stata iscritta per l'intero triennio.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	295.035,60	278.617,11	332.969,79	306.237,80	298.920,63	298.920,63
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.833,36	3.244,60	2.216,33	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	8.739,49	6.144,49	20.743,12	130.300,00	100.300,00	90.300,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	176.557,04	266.863,77	276.087,73	269.928,00	271.028,00	272.128,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	482.165,49	554.869,97	632.016,97	706.465,80	670.248,63	661.348,63

Questo genere di entrate costituisce una fonte di finanziamento del bilancio reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dalla gestione dei beni (concessioni, locazioni, noleggi, proventi da energia GSE, da concessione GAS), interessi sui depositi di tesoreria ed entrate da rimborsi ed altro. Proprio in virtù della spinta inflazionistica e del contesto economico sociale si segnala che sono stata aumentate le previsioni per il triennio 2024-2026 delle entrate relative agli interessi attivi da depositi bancari visti gli aumenti considerevoli dei tassi di interesse nell'eurozona. Si evidenzia altresì che dal 2021, tra i proventi da concessioni patrimoniali, sono state iscritte le entrate da canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e occupazione aree e spazi demaniali o del patrimonio indisponibile destinate a mercati, introdotto in sostituzione delle entrate tributarie da TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Il gettito del canone unico patrimoniale è stato calcolato basandosi sul trend del biennio 2022-2023. Si segnala altresì che è stato istituito anche un nuovo capitolo d'entrata per l'attività accertativa del predetto canone unico. Per correttezza, si segnala che contestualmente è stato adeguato opportunamente il fondo crediti dubbia esigibilità. I proventi da rimborsi, entrata dall'importo considerevole, accolgono gli indennizzi da assicurazioni, rimborsi elettorali, rimborsi da ricoverati in strutture sanitarie e case di riposo nonché gli stanziamenti per la regolazione contabile da IVA in split payment e reverse charge e i rimborsi dalla comunità del Friuli Orientale (ex UTI) per beni in comodato d'uso. Si segnala che tra le entrate extratributarie sono state azzerate le previsioni da entrate per violazioni di norme del codice della strada e per sanzioni amministrative a seguito del trasferimento in UTI (oggi comunità) della funzione di polizia municipale. Le entrate, che rimangono di competenza del comune di San Giovanni, sono state iscritte sotto forma di trasferimenti. Tra i rimborsi troviamo anche iscritte la compartecipazione alla convenzione di segreteria da parte del comune di Santa Maria la Longa, con il quale si è sottoscritto l'atto regolatorio per la condivisione del Segretario Comunale nonché il rimborso da parte del gestore del servizio rifiuti, che in regime TARIP dal 2022 incassa direttamente i proventi della tariffa corrispettiva, della quota di costi sostenuti dal comune per i servizi direttamente erogati (spazzamento e lavaggio strade e gestione piazzola ecologica). Relativamente ai servizi a domanda individuale, il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. Obiettivo di questa amministrazione è di garantire un

adeguato livello di erogazione dei servizi che, nel contempo, non si scontrano con un costo a carico dell'utente eccessivamente oneroso. Nel rispetto di questo indirizzo alcune tariffe sono state confermate mentre altre variate per l'anno 2024 anche a causa dei rincari che si stanno registrando a livello economico generale nel periodo post-pandemico e di crisi economica.

Di seguito di riporta un'elencazione sintetica dei servizi erogati da parte dell'Ente con l'indicazione della deliberazione giunta che approva le tariffe e la copertura dei costi per l'anno 2024:

- SERVIZIO di post accoglienza - **DELIBERAZIONE G.C. n. 176 del 06/11/2023**
- SERVIZIO di trasporto scolastico - **DELIBERAZIONE G.C. n. 177 del 06/11/2023**
- SERVIZIO di mensa scolastica - **DELIBERAZIONE G.C. n. 178 del 06/11/2023**
- SERVIZIO di realizzazione centri estivi per minori - **DELIBERAZIONE G.C. n. 179 del 06/11/2023**
- SERVIZIO di gite anziani - **DELIBERAZIONE G.C. n. 180 del 06/11/2023**
- SERVIZIO soggiorno anziani - **DELIBERAZIONE G.C. n. 181 del 06/11/2023**
- SERVIZIO concessione immobili comunali (Villa de' Brandis, auditorium, cucina e sala civica) - **DELIBERAZIONE G.C. n. 182 del 06/11/2023**
- SERVIZIO riproduzione atti/copie - **DELIBERAZIONE G.C. n. 183 del 06/11/2023**
- SERVIZIO di pesa pubblica - **DELIBERAZIONE G.C. n. 162 del 24/10/2023**
- SERVIZIO cimiteriale e tariffe concessioni aree cimiteriali - **DELIBERAZIONE G.C. n. 165 del 24/10/2023**
- SERVIZIO per l'utilizzo di impianti sportivi comunali - **DELIBERAZIONE G.C. n. 163 del 24/10/2023**

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	880.898,71	1.759.756,53	3.512.986,37	2.882.006,02	4.931.716,45	649.888,02
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	3.454,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	93.671,26	59.738,45	210.343,16	50.575,00	50.575,00	50.575,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	974.569,97	1.822.949,77	3.723.329,53	2.932.581,02	4.982.291,45	700.463,02

Si evidenzia che le entrate di cui al titolo IV derivano principalmente da contributi in c/capitale concessi all'Ente per realizzare investimenti e da entrate di cui alla tipologia 500 - "Altre entrate in c/capitale" che derivano da permessi a costruire, oneri da coltivazioni cave di ghiaia e proventi da concessioni cimiteriali. Si segnala che tra i trasferimenti in c/capitale iscritti al titolo IV d'entrata si trovano anche trasferimenti

PNRR destinati a finanziare opere d'investimento (si rimanda al paragrafo dedicato).

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2024-2026 non sono previste entrate da riduzione attività finanziarie.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	19.725,80	27.980,60	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	19.725,80	27.980,60	0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2024-2026 non sono previste entrate da accensioni prestiti.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico	Program.
-----------	---------------	----------

				Annuale Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria. L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti. In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	12.526,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.081.212,26	958.495,65	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.903.000,00	2.903.000,00	2.902.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.766.102,35	2.756.370,32	2.751.939,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	706.465,80	670.248,63	661.348,63
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.932.581,02	4.982.291,45	700.463,02
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00
TOTALE Entrate	13.488.987,43	14.357.506,05	9.102.851,14
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.238.079,87	6.175.553,21	6.202.480,01
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.968.110,56	5.890.962,84	646.208,13
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	195.697,00	203.890,00	167.063,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.087.100,00	2.087.100,00	2.087.100,00
TOTALE Spese	13.488.987,43	14.357.506,05	9.102.851,14

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	4.911.086,09
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	87.195,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	4.003.411,24
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.725.041,41
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	867.601,67
MISSIONE 07 - Turismo	1	48.900,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	479.414,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	2.856.355,23
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.206.462,88
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	25.980,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.203.031,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	64.680,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	27.147,43
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	26.571,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	6.700.830,87
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	887.686,80
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	566.650,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	6.261.300,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono comprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.507.162,17	1.499.777,00	1.493.177,00	4.500.116,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	400.969,92	5.000,00	5.000,00	410.969,92
TOTALE Spese Missione 1	1.908.132,09	1.504.777,00	1.498.177,00	4.911.086,09

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	121.530,00	118.350,00	118.350,00	358.230,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	278.550,00	278.550,00	278.550,00	835.650,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	56.377,50	48.800,00	45.100,00	150.277,50
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.200,00	23.200,00	21.300,00	67.700,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	464.849,35	91.220,00	89.220,00	645.289,35
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	223.352,24	221.728,00	221.728,00	666.808,24
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	116.450,00	111.950,00	111.950,00	340.350,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	54.994,00	34.650,00	34.650,00	124.294,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	184.429,00	184.429,00	184.429,00	553.287,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	384.400,00	391.900,00	392.900,00	1.169.200,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.908.132,09	1.504.777,00	1.498.177,00	4.911.086,09

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Migliorare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi erogati ai cittadini. Aumentare le forme di comunicazione, favorendo un rapporto sempre più diretto e immediato tra amministrazione pubblica e cittadino, con amministratori sempre più presenti ed attivi sul territorio, promuovendo incontri mirati, intesi al recepimento delle istanze, problemi e proposte (nel capoluogo e nelle frazioni), compresa la presentazione dei bilanci di previsione, per rendere maggiormente partecipe la popolazione. Rimodulare gli orari di apertura al pubblico e introdurre nuove forme di interazione con esso. Favorire lo snellimento burocratico rielaborando i regolamenti comunali. Mantenere attiva la convenzione con tribunale per i lavori socialmente utili e valutare introduzione delle borse lavoro. Stimolare i progetti di volontariato attivo attraverso il ruolo dei volontari civici. Le risorse umane da impiegare nel programma sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta

organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

- Garantire incontri, punti d'ascolto nelle singole frazioni favorendo progetti e iniziative di aggregazione sociale e culturale.
- Garantire il regolare funzionamento degli organi attraverso la resa di pareri e visti di legittimità, esecuzione dei controlli interni, rendere pareri ad assessori e consiglieri.
- Sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato con le associazioni del territorio, ove il Comune assuma la cabina di regia fungendo da collante tra i gruppi di lavoro che, pur mantenendo piena autonomia con attività e manifestazioni proprie, le vedranno inserite in un quadro di iniziative che avranno come fine ultimo la promozione del tessuto sociale e sportivo del paese. Sostegno economico. Favorire iniziative condivise tra frazioni e capoluogo.
- Favorire l'innovazione tecnologica delle strutture comunali e investire nella comunicazione istituzionale anche attraverso le nuove tecnologie di comunicazione, in modo tale da potenziare l'informazione rivolta al cittadino ed il servizio reso dall'amministrazione, migliorando anche il sito internet del comune e favorendo l'utilizzo della APP comunale e del social. Favorire sinergie anche con i comuni limitrofi e le loro associazioni.
- Investire nella comunicazione istituzionale di pubblica utilità attraverso la tecnologia a disposizione.
- Aggiornamento e semplificazione del sito internet comunale. Ampliamento sistema di comunicazione vs il cittadino e viceversa mediante utilizzo delle applicazioni esistenti. Revisione della media policy dell'ente.
- Assegnazione di attestati e benemerenze per cittadini e associazioni (comprese cerimonie di intitolazione di edifici pubblici, come da indicazioni della Commissione Toponomastica).
- Consegna della Costituzione Italiana ai diciottenni in occasione della Festa della Repubblica Italiana (2 giugno).

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

- Gestione della Commissione consultiva per il coordinamento delle associazioni. Comprende, tra l'altro, l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

- Con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2022 i servizi finanziari e contabili sono stati conferiti alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2023. In seno alla Comunità si è costituito il 3^o polo di ragioneria che unisce in un solo ufficio i servizi finanziari dei comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano, in aggiunta ai poli 1 e 2 che già da alcuni anni sono operativi per i comuni di Cividale, Prepotto, Remanzacco, Moimacco e Premariacco. Obiettivo del prossimo anno è lo sviluppo delle attività del polo 3 di ragioneria per l'esercizio associato di servizi e funzioni sovracomunali al fine di portare l'ufficio a regime.
- Gestione della Commissione comunale consultiva per il bilancio e la pianificazione economica per diffondere la conoscenza degli aspetti del bilancio pubblico, dell' utilizzo delle risorse, della programmazione economica favorendo così la comprensione delle scelte.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

- Con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2022 il servizio tributi è stato conferito alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2023. Con tale data ha preso avvio il nuovo servizio associato sovracomunale che si occupa della gestione dei tributi e del canone unico patrimoniale per tutti i comuni aderenti alla Comunità (Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone). Obiettivo dell'anno è proseguire l'attività del nuovo ufficio per migliorarne sempre di più la funzionalità.
- Perseguimento dell'equità fiscale attraverso l'attività di verifica e controllo dell'evasione tributaria ma anche evadendo le richieste di rimborso tributi non dovuti.
- Assistenza al cittadino in occasione delle scadenze tributarie.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

- Manutenzione ordinaria beni di proprietà non sedi istituzionali o uffici dell'ente.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

- Manutenzione ordinaria beni di proprietà sedi istituzionali o uffici dell'ente.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

- Garantire e rafforzare il funzionamento degli uffici e dei servizi per dare ai cittadini il miglior servizio possibile. Incrementare l'attività di digitalizzazione dei dati e documenti.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

- Comprende, tra l'altro, le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc). Esecuzione delle attività di statistiche e censimenti attivati per legge. Garantire e rafforzare il funzionamento degli uffici e dei servizi per dare ai cittadini il miglior servizio possibile. Incrementare l'attività di digitalizzazione dei dati e documenti.
- Migliorare il sito (web) istituzionale con implementazione della gamma di servizi fruibili dal cittadino in modalità digitale. L'intervento riassunto poc'anzi rientra nel PNRR finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Importo previsto € 155.234,00
- Aderire e implementare la piattaforma per le notifiche digitali. Tale piattaforma permette al Comune di San Giovanni al Natisone di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Permette altresì di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) riducendo, in questo modo, la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. Accentrando la notificazione di tutte le Pubbliche amministrazioni si realizza il cosiddetto cassetto digitale del cittadino, emancipando ogni amministrazione, tra cui il Comune di San Giovanni al Natisone, dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione. L'intervento rientra nel PNRR finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali". Importo previsto € 32.589,00

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

- Con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2022 il servizio di gestione del personale è stato conferito alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2023. Con tale data ha preso avvio il nuovo servizio associato sovracomunale che si occupa della gestione del personale, economica e giuridica, per tutti i comuni aderenti alla Comunità (Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone). Obiettivo dell'anno è proseguire l'attività del nuovo ufficio per migliorarne sempre di più la funzionalità.
- Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale.
- Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

- Comprende, tra l'altro, amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.
- Manutenzione e riparazione mezzi comunali.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

In conformità alle disposizioni della L.R. 26/2014 le funzioni di polizia locale e amministrativa sono state trasferite all'UTI del Natisone con il 1/8/2017. La riforma del sistema delle Autonomie Locali prevista nella

legislazione regionale del 2019 ha portato alla soppressione delle UTI ed alla nascita di altre forme di decentramento, quali la "comunità". L'UTI del Natisone ha ceduto il passo alla comunità del Friuli orientale, istituita con il 01/01/2021, alla quale sono state trasferite le funzioni già delegate all'Unione territoriale, tra le quali quella della polizia locale ed amministrativa. Come in tempo di UTI, le spese rimaste al bilancio comunale riguardano la gestione dell'edificio sede del comando distaccato di San Giovanni al Natisone e sono soggette a rimborso dalla comunità.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	29.065,00	29.065,00	29.065,00	87.195,00
TOTALE Spese Missione 3	29.065,00	29.065,00	29.065,00	87.195,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	29.065,00	29.065,00	29.065,00	87.195,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	29.065,00	29.065,00	29.065,00	87.195,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

La scelta di delegare alla Comunità le funzioni della polizia locale ed amministrativa è stata mossa dal fatto che la sicurezza dei cittadini rimane un obiettivo primario dell'Amministrazione, che meglio può essere perseguito sfruttando sinergie ed opportunità derivanti dall'unione delle forze di polizia locale di tutti i comuni aderenti al nuovo ente di decentramento, da mettere in sinergia le Forze dell'Ordine operanti sul territorio.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

- Svolgimento di tutte le funzioni istituzionali e delle competenze della Polizia Locale in conformità all'ordinamento nazionale ed in conformità alle attribuzioni definite dalla Legge Regionale FVG nr. 9/2009 (polizia stradale, polizia commerciale, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia veterinaria, polizia edilizia ed ambientale ecc..).
- Manutenzione immobile sede della Polizia Locale e impianti di video sorveglianza.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Anche se il programma non presenta stanziamento, in quanto la funzione è stata trasferita in UTI (oggi Comunità), in generale, tramite la continuazione del rapporto associativo, si perseguiranno le seguenti finalità:

- mantenere il più possibile la presenza del personale polizia locale sul territorio comunale allo scopo di garantire la percezione della "sicurezza" per i cittadini e costituire un punto di riferimento per gli utenti; controllo, sorveglianza e vigilanza quotidiana del territorio comunale tramite operazioni di perlustrazione e pattugliamento; svolgimento del servizio nella maggior parte delle giornate festive durante l'anno; garantire lo svolgimento programmato di servizi serali e notturni preventivi anche in collaborazione le Forze di Polizia dello Stato; mantenimento degli attuali standard serali e notturni di intervento e risposta per le segnalazioni/esposti dei cittadini;
- mantenimento degli attuali parametri quantitativi - qualitativi dell'attività di polizia stradale con particolare riguardo all'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità nei centri abitati; garantire continuità nell'attività di infortunistica stradale;
- mantenimento attuale standard in materia di controlli urbanistici-edilizi in collaborazione con l'Ufficio Tecnico;
- garantire la continuità lungo tutto l'anno lavorativo dell'attività preventiva e repressiva in materia di rispetto delle norme dei Regolamenti Comunali e di polizia veterinaria;
- mantenimento dell'attuale standard relativo all'attività di polizia commerciale (in particolare per quanto riguarda il controllo sui pubblici esercizi e sulle attività di pubblico spettacolo);

Specifici obiettivi operativi:

- miglioramento dell'attività di prevenzione e controllo all'esterno degli istituti scolastici, degli impianti sportivi ed in generale nelle aree di aggregazione più frequentate da giovani e adolescenti; questa

attività di tipo preventivo è stata attivata negli scorsi anni ed ha fornito riscontri e risultati lusinghieri per quanto riguarda la prevenzione di fenomeni di danneggiamento e di degrado;

- regolamentare l'utilizzo delle strumentazioni della videosorveglianza sul territorio comunale, in collaborazione con la Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	436.773,94	439.375,00	436.271,00	1.312.419,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.890.495,65	800.495,65	0,00	2.690.991,30
TOTALE Spese Missione 4	2.327.269,59	1.239.870,65	436.271,00	4.003.411,24

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	1.780.140,42	837.580,65	36.455,00	2.654.176,07
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	291.729,17	132.890,00	130.416,00	555.035,17
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	255.400,00	269.400,00	269.400,00	794.200,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.327.269,59	1.239.870,65	436.271,00	4.003.411,24

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Viene riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche per l'istruzione nel promuovere e sostenere la formazione scolastica delle generazioni più giovani. Le risorse umane da impiegare nel programma sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

- Perseguire la costituzione della Sezione Primavera alla scuola dell'infanzia in accordo con la disponibilità del nuovo immobile della scuola dell'infanzia.
- Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia. Detto intervento è ritenuto una priorità ed è stato finanziato con i fondi dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU del PNRR e con il Fondo nazionale D.lgs. 65/2017 dal MIUR.
- Fondi PNRR per scuola dell'infanzia Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università Linea di intervento: investimento 1.1 - piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia Titolarità: Ministero dell'Istruzione Importo dell'intervento: 2.180.000,00€ di cui ammesso a PNRR: 1.400.000,00 € cofinanziato da contributo di € 780.000,00 Fondo nazionale D.Lgs 65/2017 dal MIUR Tipologia d'intervento: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - Descrizione intervento: L'edificio denominato Scuola dell'Infanzia Bruno Munari è articolato in due volumi adiacenti, ma separati strutturalmente da un giunto tecnico, realizzati in tempi diversi, sono quindi presenti la parte di più antica costruzione (corpo 1), il cui progetto risale al 1968, e l'ampliamento (corpo 2),

costruito di recente (il progetto è datato 2008) e sostanzialmente adeguato in termini di resistenza al sisma. Il corpo 1 è stato oggetto di valutazione di vulnerabilità sismica a livello LC1 nel 2019 ed a livello LC2 nel 2020. A seguito di quest'ultima valutazione di vulnerabilità sismica il corpo 1 è risultato inagibile (IrPGA 0.045) e per lo stesso è stato affidato il servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei *Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'unità strutturale originaria della scuola dell'infanzia* ad un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. La finalità dell'intervento è quella di ristrutturare il corpo 1 al fine di renderlo nuovamente agibile ripristinando la precedente capienza di 72 alunni su 3 sezioni e quindi tornando ad ospitare i 42 alunni su 2 sezioni attualmente trasferiti in altra struttura. In sintesi, la proposta prevede di intervenire sul corpo 1 realizzando l'edificio al solo piano terra, mantenendo la parte interrata e rimuovendo tutto il piano primo, che si presenta parziale sull'edificio in corrispondenza dell'ingresso. Le pesanti coperture in latero-cemento verranno rimosse e sostituite con coperture piane o a falde in legno a vista, in particolare sul salone centrale verrà realizzata una nuova copertura in legno a vista con ampi lucernai per illuminare uno spazio che attualmente lo è solo indirettamente. Inoltre sfruttando la geometria del complesso esistente si propone di realizzare dei nuovi spazi coperti sul lato sud-ovest in aderenza a quelli esistenti con continuità strutturale. Sono altresì previsti la realizzazione dell'isolamento termico a cappotto, l'impermeabilizzazione e isolamento della copertura ed il ripristino dell'impianto elettrico adeguandolo alle nuove esigenze. Dal punto di vista funzionale si mantiene la configurazione attuale delle aule, mentre gli spogliatoi si allargano opportunamente grazie all'eliminazione della scala verso il primo piano. La cucina rimane tale, la dispensa viene ricavata tra i nuovi setti e, grazie a modifiche minime, viene creato uno nuovo spazio con destinazione aula docenti, precedentemente individuata al primo piano in demolizione. Parallelamente alla progettazione definitiva ed esecutiva l'Ente ha inoltrato due richieste di finanziamento, una in adesione all'avviso pubblico n. 48047 di data 2 dicembre 2021 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, per € 1.400.000,00. Con nota pervenuta dal Ministero dell'Istruzione - Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata comunicata al Comune l'ammissione a finanziamento di "CUP I18I21000910006 PNRR M4C1 - INV. 1.1 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" dell'importo di € 1.400.000,00. In risposta alla seconda richiesta di finanziamento, sono stati assegnati al Comune, per i lavori sopra indicati (di importo complessivo leggermente inferiore: € 1.308.000,00), fondi statali per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65), corrispondenti alla quota di cofinanziamento di € 780.000,00, su un totale di € 1.308.000,00, restando la quota di € 528.000,00 a carico del Comune. L'Ente ha quindi potuto cofinanziare l'intervento in oggetto con il contributo di € 780.000,00, mediante il Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Piano di riparto D.M. 7 aprile 2022, n. 89 - Programmazione regionale e.f. 2022 e con il contributo di € 1.400.000,00 del PNRR, dandosi che i due differenti finanziamenti non sostengono gli stessi costi ma si cumulano a copertura delle diverse parti dell'opera in parola per l'intera sua spesa, che è aumentata a dismisura per l'incremento dei prezzi delle lavorazioni e delle materie prime causato dalla situazione economica mondiale e dal conflitto bellico in atto. Nell'anno 2023 sono stati avviati i lavori che per l'anno 2024 proseguiranno.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

- Sostegno istituzionale ed economico all'Istituto comprensivo di Manzano per il funzionamento. Realizzazione diretta o esternalizzazione mediante affidamento di attività condivise con i plessi scolastici del territorio.

- Realizzazione di attività di potenziamento scolastico mediante l'organizzazione di un dopo scuola di aiuto e di una o più attività pomeridiane di approfondimento, in collaborazioni con i singoli plessi.
- Erogazione della pre accoglienza nella scuola primaria e d'infanzia, favorendo la crescita formativa a vantaggio dei bambini e dei ragazzi, dando in tal modo un concreto aiuto a genitori e famiglie anche attraverso associazioni ed enti qualificati.
- Evento per consegna a fine giugno dei diplomi della scuola secondaria di primo grado.
- Creare maggiori sinergie e collaborazioni con altri istituti comprensivi per stimolare le iscrizioni.
- Realizzare gli interventi di efficientamento energetico di cui alla Legge 160/2019 art. 1 comma 29 confluiti nei fondi dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU del PNRR.
- Fondi PNRR per l'efficientamento energetico Legge 160/2019 art. 1 comma 29 Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica Linea di intervento: Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Titolarità: Ministero dell'interno Tipologia d'intervento anno 2023 importo € 70.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO – Intervento programmato nel 2024 (originariamente previsto nel 2023)
- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. SCHWEITZER NEL CAPOLUOGO - € 150.000,00 intervento in fase di esecuzione

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

- Gestione della Commissione comunale consultiva per la scuola, al fine di favorire, attraverso una partecipazione qualificata, il raggiungimento degli obiettivi di promozione, sostegno dell'offerta formativa in tutte le scuole presenti sul territorio.
- Miglioramento servizi esistenti quali mensa, trasporto ecc.
- Dal 01-01-2024 tornerà nella disponibilità del Comune il fabbricato (ex istituto superiore A. Malignani) sito in via Antica nel Capoluogo, già di sua proprietà. L'Amministrazione sta valutando se mantenere la destinazione urbanistica Servizi ed attrezzature collettive - categoria I/S (Scuola secondaria di 2° grado) dell'immobile o se modificarla sulla base di uno studio che tenga conto dei vincoli d'uso del bene nonché delle necessità e opportunità del mercato. Sulla base di quanto sopra verrà determinato il valore di vendita o locazione.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

- Garantire la gratuità dei libri di testo per la frequenza degli alunni alle scuole elementari.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico (Villa de Brandis). Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	178.021,41	173.510,00	173.510,00	525.041,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	900.000,00	0,00	1.200.000,00
TOTALE Spese Missione 5	478.021,41	1.073.510,00	173.510,00	1.725.041,41

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	315.071,41	915.060,00	15.060,00	1.245.191,41
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	162.950,00	158.450,00	158.450,00	479.850,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	478.021,41	1.073.510,00	173.510,00	1.725.041,41

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

In un periodo di risorse economiche sempre più limitate a disposizione degli Enti locali diventa particolarmente importante porre attenzione alla valorizzazione di nuovi percorsi finalizzati al miglioramento dei servizi esistenti e, quando possibile, alla realizzazione di proposte ex novo. Sarà cura di questa Amministrazione valorizzare le risorse già presenti sul territorio e ottimizzare gli aspetti relativi alla comunicazione tra le istituzioni (Comune-scuole) e alla gestione delle procedure di erogazione dei servizi esistenti. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente. Continua l'impegno dell'Amministrazione nel garantire al parco di Villa de Brandis un'adeguata manutenzione.

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

- Valorizzazione del patrimonio de Brandis.
- Attenzione ai beni archivistici ed artistici del lascito de Brandis attraverso l'individuazione di un curatore museale, in grado di monitorare lo stato del patrimonio, interagire con le istituzioni per la sua conservazione, effettuare visite guidate e mostre.
- Valorizzazione della collezione Pino Mucchiut: individuazione di nuove forme di valorizzazione della collezione.
- Interventi di restauro per il riuso della barchessa lato ovest di Villa de Brandis. Lavori in fase di esecuzione nel 2024.
- Restauro del parco storico di Villa de Brandis.
- Manutenzione ordinaria di Villa de Brandis e annesse barchesse.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

- Ricerca di condivisione e partecipazione delle scuole alle attività culturali organizzate sul territorio comunale. Consolidamento delle occasioni culturali, artistiche, musicali ecc.
- Conferma adesione alla forma associata NOI CULTURA E TURISMO con comune capofila Manzano, condividendo eventi lungo tutto l'anno.
- Mantenimento della rassegna Estate in Villa: concerti di musica classica (partecipazione ormai ventennale alla rassegna Nei Suoni del Luoghi), di musica leggera, spettacoli teatrali e laboratori tematici per tutte le età.
- Accogliere percorsi culturali/informativi su aspetti relativi al benessere psicofisico, all'educazione alimentare, alla genitorialità, al rapporto con la natura (anche all'interno di manifestazioni quali Primavera e Festa degli alberi).
- Valorizzazione della cultura locale attraverso la partecipazione al Festival dell'editoria minore.
- Realizzazione di attività in occasione di ricorrenze relative alla storia locale e nazionale.
- Valorizzazione e promozione dell'uso della lingua friulana con la partecipazione alla Settimana della Cultura Friulana e della Fieste dal Friul.
- Promuovere la lettura in tutte le fasce d'età, in collaborazione con le istituzioni o le associazioni. Continuare l'esperienza del Gruppo di lettura adulti.
- Valorizzazione del patrimonio librario con acquisti continui di novità editoriali di qualità e partecipazione al Sistema Bibliotecario del Friuli, sopperendo con il prestito intersistemico per quanto non è possibile acquistare; aggiornamento del patrimonio attraverso un progetto di scarto.
- Offerta di laboratori didattici, incontri e manifestazioni per valorizzare la Villa, unitamente a parco e biblioteca, facendola diventare sempre più centro aggregativo culturale e punto di incontro per eventi istituzionali.

- Gestione della Commissione comunale consultiva per la Cultura, finalizzata a favorire gli obiettivi legati alla promozione della Villa del Brandis.
- Partecipazione ad iniziative regionali a supporto della cultura del territorio.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendersi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	177.660,67	176.201,00	176.740,00	530.601,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	337.000,00	0,00	0,00	337.000,00
TOTALE Spese Missione 6	514.660,67	176.201,00	176.740,00	867.601,67

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	511.654,67	172.195,00	172.734,00	856.583,67
Totale Programma 02 - Giovani	3.006,00	4.006,00	4.006,00	11.018,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	514.660,67	176.201,00	176.740,00	867.601,67

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'attivazione di microprogettualità dando spazio ad iniziative realizzate interamente con la partecipazione attiva e diretta dei giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti. Le opportunità fino ad oggi presenti sul territorio, rivolte a questa fascia di popolazione, sono scarse o indirizzate solo ad un settore definito. Il proposito è invece offrire ai ragazzi una possibilità di scelta aperta a tutti, con itinerari diversi per modalità di contenuto culturale, ludico ed educativo. Ampio spazio sarà dato alle associazioni presenti. Favorire l'utilizzo del Polisportivo comunale mediante la concessione alle associazioni partecipanti, stimolare la realizzazione di eventi di intrattenimento, adeguando le autorizzazioni necessarie per il pubblico spettacolo. Prestare ascolto alle esigenze del mondo giovanile, favorire le iniziative proposte mettendo a disposizione le strutture comunali, patrocinando le manifestazioni culturali artistiche e ludiche e favorendo le forme di aggregazione. Sostenere il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, promuovendo forme di interazione con l'amministrazione comunale, recependo istanze e proposte provenienti dal mondo giovanile, ascoltando le loro esigenze e tenendo in considerazione il loro punto di vista. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

- Intensificare la collaborazione con le scuole e le associazioni al fine di rendere l'attività sportiva fruibile da tutti, trattandosi di un diritto per tutti i cittadini utile all'aggregazione e alla salute.
- Promozione di giornate per l'avviamento alle attività sportive per bambini/e e ragazzi/e avvalendosi delle associazioni sportive locali;
- In accordo con le federazioni sportive e le società promuovere attività che portino ad un maggior coinvolgimento della comunità, anche incrementando i patrocini.

- Prosecuzione delle attività di concessione in uso (palazzetto dello sport, pista di pattinaggio e area attrezzata di Bolzano con pertinenze) e di concessione in gestione (velodromo, campi da calcio e campi da tennis) degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive.
- Manutenzione e miglioramento delle aree adibite ad attività ludiche per bambini e ragazzi.
- Manutenzione ordinaria impianti sportivi.
- Favorire la realizzazione di eventi nel polisportivo mediante adeguamento delle autorizzazioni di pubblico spettacolo.
- Concessione in uso della palestra scolastica di via della Stretta alle associazioni sportive dei settori giovanili.
- Manutenzione straordinaria pavimentazione velodromo comunale

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

- Seguire la Commissione Giovani per favorirne la più ampia adesione e partecipazione.
- Mantenere l'attività del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, favorendo la più ampia partecipazione alle elezioni in occasione del suo rinnovo.

MISSIONE 7 - TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

MISSIONE 07 - Turismo	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.300,00	16.300,00	16.300,00	48.900,00
TOTALE Spese Missione 7	16.300,00	16.300,00	16.300,00	48.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.300,00	16.300,00	16.300,00	48.900,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	16.300,00	16.300,00	16.300,00	48.900,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Favorire, con un'adeguata comunicazione sia a livello locale che regionale, il cicloturismo e il turismo eco sostenibile che si pone come obiettivo la preservazione dell'ambiente naturale e la ricerca di un nuovo equilibrio tra uomo e natura che favorisca la miglior convivenza possibile. Far conoscere il territorio mediante pubblicazioni o servizi radio televisivi; promuovere le realtà produttive locali con adesione a progetti nazionali come Città del Vino. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

- Favorire l'organizzazione di eventi culturali e sociali e musicali da ospitare nello storico parco e brolo di Villa de Brandis, anche in collaborazione con le associazioni.
- Favorire la realizzazione di eventi musicali nel polisportivo, mediante adeguamento delle autorizzazioni di pubblico spettacolo.
- Sostenere eventuali manifestazioni che favoriscano la nascita di parchi fluviali (fiumi Natisone e Judrio).

- Sostenere eventi che sensibilizzino la coscienza comune alla conservazione e valorizzazione del proprio territorio: in primavera *Primaverde*, in estate *Benvignutz in Vile* ed in autunno *Festa degli alberi*. Tutti gli eventi valorizzeranno Villa de Brandis.
- Favorire sinergie tra le aziende del territorio per potenziare il turismo e l'attrattività delle nostre aziende agricole ed artigianali (come nella manifestazione *Benvignutz in Vile*).
- Mantenere e/o inserire la Villa de Brandis in un circuito virtuoso di promozione del territorio e dei beni storici (ad esempio il FAI, la Vie dei Saponi, Turismo FVG).
- Promuovere o sostenere eventi a carattere amatoriale, che consentano di far conoscere il territorio, come camminate, passeggiate o corse simili alla *Color Run*.
- Conferma adesione alla forma associativa NOI CULTURA E TURISMO con comune capofila Manzano. Tale adesione ha lo scopo di organizzare, promuovere, pubblicizzare sui territori dei Comuni aderenti, eventi di natura turistica che abbiano come fine ultimo la valorizzazione del territorio e fungere da attrattiva per i turisti (come la manifestazione Ville aperte del 1° maggio).

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	141.279,00	139.685,00	138.450,00	419.414,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE Spese Missione 8	161.279,00	159.685,00	158.450,00	479.414,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	159.279,00	157.685,00	156.450,00	473.414,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	161.279,00	159.685,00	158.450,00	479.414,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Politiche urbanistiche per il territorio che in attuazione degli obiettivi assegnati con la variante di conformazione del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale guidino le azioni di recupero dei valori del paesaggio e dell'architettura tradizionale migliorando la qualità del territorio ed il censimento delle situazioni di degrado che compromettono la fruizione visiva di aree e immobili di pregio. Tra queste vi è anche la valorizzazione ed il recupero della principale area degradate del Comune che corrisponde all'ex polveriera. Il tutto finalizzato al mantenimento, al recupero e alla valorizzazione del paesaggio del comune di San Giovanni al Natisone.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

- Variazione del PRGC a fronte del mutamento degli obiettivi e delle strategie sui quali si basa il vigente strumento urbanistico anche al fine di dare rapide soluzioni a specifiche problematiche che insistono sul territorio comunale ormai da parecchio tempo. Revisione dei vincoli espropriativi e

procedurali, reiterando quelle aree destinate a servizi collettivi non ancora acquisite al patrimonio comunale, le viabilità di progetto e le zone assoggettate a pianificazione attuativa non ancora attuate.

Edilizia residenziale pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog. 802)

- Non sono previsti interventi di edilizia residenziale pubblica né di tipo convenzionato.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	167.710,00	159.710,00	159.710,00	487.130,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.270.959,30	562.919,20	535.346,73	2.369.225,23
TOTALE Spese Missione 9	1.438.669,30	722.629,20	695.056,73	2.856.355,23

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	55.810,00	47.810,00	47.810,00	151.430,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	71.900,00	71.900,00	71.900,00	215.700,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.270.959,30	562.919,20	535.346,73	2.369.225,23
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.438.669,30	722.629,20	695.056,73	2.856.355,23

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Tutela e salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dei corsi d'acqua. Promozione di programmi di sensibilizzazione sul tema dell'ecologia, dello sviluppo sostenibile e del riciclaggio dei rifiuti, programmazione percorsi di conoscenza dell'ambiente e del territorio con valorizzazione delle risorse naturali presenti, mantenere e migliorare le infrastrutture necessarie al servizio idrico integrato e di distribuzione del gas. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

- Manutenzione di fossi e canali di competenza comunale per ridurre il rischio idrogeologico.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

- Servizi per la gestione del verde urbano (parchi ed aree verdi pertinenziali).

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

- Potenziamento dei controlli per reati ambientali, anche mediante il posizionamento di foto trappole per disincentivare l'abbandono di rifiuti, attività che verrà finanziata e gestita dal Servizio di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale.

- Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: AUSIR, con delibera n. 36 del 02.10.2019, ha disposto il riconoscimento e la prosecuzione delle gestioni in essere fino alle naturali scadenze fissate nei relativi atti comunali di affidamento. L'Autorità, con successivo suo atto n. 37 del 02.10.2019, ha scelto quale forma di affidamento del predetto servizio l'house providing con effetto per i territori dei comuni che partecipano alle rispettive società. Il gestore del servizio per il comune di San Giovanni al Natisone, ed altri, è A&T 2000 S.p.A. Il modello di raccolta è porta a porta integralmente.
- Incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti e promuovere la formazione ambientale nelle scuole, anche attraverso eventi particolari e la presenza di testimonial.
- Manutenzione del Centro di raccolta rifiuti e della spazzatrice.
- Valutazioni sull'ampliamento del centro di raccolta con finanziamenti regionali e sul conferimento di ulteriori tipologie di rifiuti presso la struttura mediante apporto tecnico dell'A&T 2000

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

- Interventi di competenza del Comune: Realizzazione dei restanti due lotti di fognatura finanziati dalla Regione ed inseriti nel bilancio dalla precedente Amministrazione comunale - Legge regionale 4 agosto 2017, n. 31, articolo 5, commi 6, 7 e 9. RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL TERRITORIO, ANCHE FINALIZZATA AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE FUNZIONALI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI INSEDIATIVE.
- Valutazione delle possibili soluzioni circa lo smaltimento delle acque meteoriche lungo strade non dotate di fognatura.
- Trattamento acque reflue presso il Centro di raccolta rifiuti in località Polveriera.
- Interventi di competenza del gestore del Servizio idrico integrato: collettamento delle acque reflue del depuratore di Bolzano in Comune di San Giovanni al Natisone al depuratore di Manzano.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

- Sostenere l'istituzione del contratto di fiume del Natisone e del Judrio finalizzata alla realizzazione dei parchi fluviali.
- Individuare nuove formule premianti quale riconoscimento per chi si distingue per particolare rispetto ed educazione dell'ambiente.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

- Efficientare dal punto di vista energetico gli edifici comunali riducendo i consumi ed i costi di gestione di scuole, impianti sportivi, biblioteca ed altri.
- La Regione Friuli Venezia Giulia - Direz. Reg. Ambiente, di concerto con ARPA – FVG, ha attivato nel corso dell'anno 2019 il rilievo/aggiornamento delle coperture in eternit e la relativa mappatura mediante telerilevamento e l'ausilio di drone. Da novembre 2019 i dati relativi agli edifici posti sul territorio comunale sono disponibili sull'applicativo ARAM – Archivio Regionale Amianto e, in base allo stato di conservazione delle strutture di copertura, suddivisi in tre fasce: 1. Discreto (edifici con danni, crepe, buchi inferiori al 10%); 2. Scadente (edifici con danni, crepe, buchi tra il 10 e il 50%); 3. Pessimo (edifici con danni, crepe, buchi superiore al 50%). Al Comune competono diversi profili di operatività e diverse procedure: a) verificare, gestire e inserire edifici di proprietà comunale con strutture in amianto; b) verificare e gestire la procedura di bonifica e messa in sicurezza degli edifici con grado di danneggiamento Pessimo, come da inserimento in ARAM. L'iter prevede la comunicazione a avvio del procedimento, eventuale sopralluogo con tecnici ASS per asseverazione grado di conservazione, inserimento dati, verifica delle fasi di accertamento, avvenuta bonifica e messa in sicurezza. Non esclusa Ordinanza Sindacale con indicazione di tempi e modalità di attuazione; c) verifica e gestione pratiche con stato di conservazione coperture Discreto e Scadente.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione

e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	378.615,00	333.839,00	332.498,00	1.044.952,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	658.824,29	3.502.686,59	0,00	4.161.510,88
TOTALE Spese Missione 10	1.037.439,29	3.836.525,59	332.498,00	5.206.462,88

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.037.439,29	3.836.525,59	332.498,00	5.206.462,88
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.037.439,29	3.836.525,59	332.498,00	5.206.462,88

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Manutenere, incrementare il patrimonio comunale per migliorare la qualità di vita dei cittadini. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

- Individuazione di strategie e risorse per il completamento strada ciclo-pedonale Medeuzza - San Giovanni mettendo in atto ogni processo che possa favorire la realizzazione delle piste ciclabili di collegamento tra le frazioni, anche coinvolgendo i comuni limitrofi.
- Gestione del partenariato pubblico/privato (P.P.P) del servizio di pubblica illuminazione. Concessione degli interventi di efficientamento, riqualificazione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Giovanni al Natisone, incluso impianto semaforico.
- Nell'ambito della normale attività istituzionale si provvederà alla continuazione ed al progressivo miglioramento dei lavori di razionalizzazione ed adeguamento del sistema segnaletico orizzontale e verticale esistente lungo le strade del territorio comunale; si procederà alla sostituzione ed integrazione dei segnali verticali obsoleti e/o inadeguati incrementando i fondi a disposizione dell'Area Tecnica; progressivo adeguamento ed integrazione del sistema segnaletico di indicazione e dei segnali toponomastici (segnali nome-strada); installazione di segnaletica complementare e di arredo urbano (dissuasori di sosta, dispositivi retroriflettenti, specchi parabolici) allo scopo di migliorare la circolazione stradale e/o la fruizione di spazi comuni, nonché per la tutela degli utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, ecc). Installazione di Velox in punti strategici e realizzazione di passaggi pedonali rialzati.
- Realizzazione di colonnine elettriche per la ricarica di biciclette e automobili.
- Gestione servizi per il verde (rotatorie, aiuole e cigli stradali) e l'arredo urbano.
- Realizzazione di una rotatoria nella frazione di Dolegnano, nonché di marciapiedi sul territorio comunale.
- Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.
- Intervento di ristrutturazione (con demolizione e ricostruzione) dei muri d'ala del sottopasso ferroviario di via Roma nel Capoluogo. Detto intervento è ritenuto una priorità. L'opera è finanziata da un contributo regionale. Entro l'anno 2024 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo, l'avvio della procedura d'appalto dei lavori e la conclusione di eventuali espropri.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE 11 - Soccorso civile	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.660,00	8.660,00	8.660,00	25.980,00
TOTALE Spese Missione 11	8.660,00	8.660,00	8.660,00	25.980,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	8.660,00	8.660,00	8.660,00	25.980,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.660,00	8.660,00	8.660,00	25.980,00

Sistema di protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog. 1101)

- Effettuazione di spese a supporto dei volontari della protezione civile;
- Manutenzione degli edifici e attrezzature in dotazione alla protezione civile;

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	742.677,00	730.177,00	730.177,00	2.203.031,00
TOTALE Spese Missione 12	742.677,00	730.177,00	730.177,00	2.203.031,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	78.760,00	79.760,00	79.760,00	238.280,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	181.500,00	167.000,00	167.000,00	515.500,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	90.400,00	90.400,00	90.400,00	271.200,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	58.000,00	58.000,00	58.000,00	174.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	82.500,00	82.500,00	82.500,00	247.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	192.337,00	192.337,00	192.337,00	577.011,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	4.000,00	5.000,00	5.000,00	14.000,00

Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	55.180,00	55.180,00	55.180,00	165.540,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	742.677,00	730.177,00	730.177,00	2.203.031,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Politiche sociali finalizzate con maggiore interesse riguardo i servizi alle famiglie quale nucleo del tessuto sociale in grado di assicurare la qualità della vita, la vivibilità del territorio, il senso di identità culturale e l'applicazione della solidarietà sociale. Sostegno agli anziani, alle persone sole, a coloro che si trovano in situazione di disagio e di bisogno nella vita di comunità attraverso attività progettuali e obiettivi condivisi. Compiere le azioni necessarie al sostegno delle fasce più deboli in generale, con un'attenzione particolare agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie, alle persone in stato di povertà e di indigenza, realizzando un mirato programma di intervento socio assistenziale in collaborazione con l'Ambito che vada a potenziare l'assistenza domiciliare e l'assistenza sociale a favore dei cittadini e delle famiglie in difficoltà, con una maggiore attenzione alla qualità del servizio. Sostenere le iniziative finalizzate all'aggregazione degli anziani e dei giovani. Promuovere momenti aggregativi e di trasferimento di conoscenze ed esperienze tra i giovani e gli anziani. Potenziare i diversi centri estivi per i bambini e le varie iniziative che coinvolgono gli anziani ed i giovani. Valorizzare le associazioni di volontariato sociale. Investire in programmi volti alla tutela della salute del cittadino. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

- Per favorire i bambini ed i ragazzi delle nostre scuole nel mantenere il livello di socializzazione che instaurano durante il periodo scolastico e per sostenere le famiglie nel periodo estivo, si continuerà nella realizzazione dei Centri ricreativi estivi, affidandone la gestione a ditte di comprovata esperienza, garantendo alle famiglie la vigilanza del Comune sul regolare e soddisfacente svolgimento del servizio.
- Proseguire con progetti di doposcuola volti all'integrazione di ragazzi nel contesto scolastico (recupero didattico e aiuto compiti) e sociale.
- Favorire l'avvio ad attività sportive da parte dei bambini e ragazzi con un *bonus sport* alle famiglie.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

- Sostegno alle disabilità. Le funzioni inerenti alle disabilità saranno di competenza del servizio sociale dei comuni – Ambito del Natisone a partire dal 01.01.2024

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

- Valorizzazione della presenza e delle abilità di persone diversamente giovani. Sostenere tutte le iniziative che rappresentano momenti di scambio generazionale.
- Promuovere progetti concreti, riguardanti varie forme, opportunità ed iniziative di invecchiamento attivo per rispondere al bisogno di relazione sociale degli anziani e di contrasto alla solitudine (musicoterapia, corsi di ballo, corsi di yoga, conferenze su temi socio sanitari...)
- Fornire supporto per pratiche amministrative, di assistenza e sanità.
- Mantenere ed incentivare i servizi a favore della terza età come le gite in giornata.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

- Realizzare o stimolare eventi per favorire l'integrazione socio culturale.
- Realizzazione di seminari formativi su problematiche sociali (bullismo, uso dei social media...).
- Collaborare con l'ambito socio assistenziale e fungere da stimolo alla realizzazione di nuovi e più efficaci programmi rivolti alle fasce più deboli.
- Promozione della cultura delle pari opportunità attraverso attività di sensibilizzazione informativa.
- Adozione di interventi a supporto e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte.
- Promuovere e sostenere incontri formativi/informativi su temi di politica sociale e sanitaria.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

- Dare informazione alle famiglie per attivare ogni possibile richiesta di integrazione di reddito familiare anche se trasferita all'Ambito; partecipare alle rette dell'asilo nido per minori frequentanti tali strutture, fuori dal territorio comunale che ne è sprovvisto.
- Sostenere la famiglia, in tutte le sue espressioni, negli interventi di assistenza e cura degli anziani e dei disabili e negli interventi di cura ed educazione dei figli.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

- Avviare le procedure per l'utilizzo della struttura di "coabitare sociale" come soluzione abitativa temporanea, riservata all'accoglienza di cittadini in difficoltà (famiglie sottoposte a sfratto, difficoltà temporanea, donne vittime di violenza, genitori separati ecc. ecc.) nella forma di coprogettazione con Enti del Terzo settore.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

- Cooperazione e sostegno al servizio integrato dei servizi sociali (Distretto Sanitario di Zona, Ambito Socio Assistenziale del Cividalese).

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

- Fornire collaborazione e sostegno al lavoro della Caritas parrocchiale, della CRI e di tutte le associazioni che promuovono relazioni di aiuto.
- Valorizzare i concetti e i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva del cittadino atte al coinvolgimento nei compiti di utilità civica (Albo volontari civici).
- Avviare incontri e proseguire con tavoli tematici (come il tavolo sociale) allargati al fine di consentire una maggior conoscenza delle esigenze della popolazione di tutte le fasce d'età con il coinvolgimento di tutte quelle figure (Ambito, servizi sociali, CRI, Caritas, parrocchie, associazioni, Forze di polizia).

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

- Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, tombe di famiglia e sepolcreti in genere nonché di aree cimiteriali.
- Gestione del servizio cimiteriale, del servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri e del servizio di manutenzione del verde dei cimiteri. Detti servizi sono sottoposti al rispetto integrale delle disposizioni di cui alla convenzione sottoscritta il 16-05-2019 dal Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione FVG (lotto 2 - CIG 7327352228) in quanto si è nuovamente aderito alla medesima convenzione. L'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è regolata, in via gradata: a) dalle clausole della Convenzione e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica del Fornitore, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali; b) dalle disposizioni di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici; c) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
- Modifica dei piani cimiteriali comunali.
- Gestione dei servizi funebri per persone indigenti.
- Redazione ed approvazione di un nuovo Regolamento di polizia mortuaria in conformità a quanto previsto dalla L.R. 12/2011 e dal relativo regolamento di cui al D.P.Reg. 0175/Pres. del 28/08/2015.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

MISSIONE 13 - Tutela della salute	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.560,00	21.560,00	21.560,00	64.680,00
TOTALE Spese Missione 13	21.560,00	21.560,00	21.560,00	64.680,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	21.560,00	21.560,00	21.560,00	64.680,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	21.560,00	21.560,00	21.560,00	64.680,00

Ulteriori spese in materia sanitaria (considerazioni e valutazioni sul prog. 1307)

- Stipulazione di contratti per la lotta al randagismo;
- Effettuazione di spese collegate alla disinfestazione e derattizzazione delle zone comunali.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.258,97	10.258,97	5.129,49	25.647,43
TOTALE Spese Missione 14	10.758,97	10.758,97	5.629,49	27.147,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.758,97	10.758,97	5.629,49	27.147,43
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	10.758,97	10.758,97	5.629,49	27.147,43

Ricerca e innovazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1403)

- Progettazione e realizzazione di un'infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica per il rilegamento dei plessi scolastici e delle sedi PA non raggiunte dalla RPR (Rete Pubblica Regionale) nel comune di San Giovanni al Natisone ad opera di Insiel S.p.A.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.857,00	8.857,00	8.857,00	26.571,00
TOTALE Spese Missione 17	8.857,00	8.857,00	8.857,00	26.571,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	8.857,00	8.857,00	8.857,00	26.571,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.857,00	8.857,00	8.857,00	26.571,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Completamento e potenziamento della rete del gas metano. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

- Partecipazione per quanto di competenza alla gara di affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale (ambito territoriale Udine3-sud).
- Manutenzione e gestione impianti fotovoltaici di proprietà comunale per la produzione dell'energia elettrica. - Gestione attività amministrativa per rapporti con GSE.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29	6.700.830,87
TOTALE Spese Missione 18	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29	6.700.830,87

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29	6.700.830,87
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.233.610,29	2.233.610,29	2.233.610,29	6.700.830,87

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 18

L'Amministrazione Comunale considera indispensabile il confronto e la collaborazione con i Comuni limitrofi, in particolare per sviluppare in sinergia progetti e azioni amministrative di interesse sovra comunale (ad esempio, percorsi pedonali, ciclo-pedonali, servizi di trasporto, progetti culturali, di promozione turistica). Pur essendo diventata facoltativa l'adesione alle forme di decentramento del sistema delle Autonomie locali nate dalla soppressione delle UTI, l'Amministrazione, ha ritenuto di costituire, assieme ai comuni di Buttrio, Cividale, Moimacco, Premariacco, Remanzacco, Pradamano e Prepotto la Comunità del Friuli Orientale, alla quale sono state delegate le funzioni della polizia municipale e amministrativa e le funzioni dello SUAP/attività produttive. Con il 01/01/2023 sono stati delegati alla Comunità anche i servizi finanziari, contabili e del controllo di gestione, il servizio tributi ed il servizio personale, trattamento economico e giuridico. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 85 del 01/12/2022 ha deliberato il conferimento di

funzioni alla Comunità nonché il trasferimento, del personale con mobilità obbligatoria. Si segnala in tal senso che sono stati stanziati nel bilancio 2024-2026 appositi trasferimenti a favore del Comune di Pavia, in qualità di capofila del neo costituito distretto del commercio.

Autonomie territoriali (considerazioni e valutazioni sul prog.1801)

- Lo stanziamento del programma si riferisce al concorso finanziario del Comune agli obiettivi di finanza pubblica quantificato dalla Regione per circa € 106.000,00, al recupero al bilancio regionale del gettito dei fabbricati di cat. D per circa € 1.533.000,00 nonché ai trasferimenti alla Comunità del Friuli Orientale per la copertura dei costi delle funzioni trasferite per circa € 594.000,00.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, all'indennità fine mandato del Sindaco, al fondo passività future, al fondo ammortamento dei servizi rifiuti ed altri accantonamenti (fondo innovazione art. 113 c. D.Lvo 50/2016), anche in parte capitale. Accoglie inoltre il fondo rischi spese legali ed il fondo garanzia debiti commerciali per i quali non è stato necessario prevedere stanziamenti. Relativamente al fondo crediti dubbia esigibilità, in presenza di crediti dubbi l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione vincolando a tal fine, in sede di rendiconto, una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). In sede di bilancio di previsione viene stanziata la quota annua di accantonamento al FCDE calcolata in base al tasso di non riscosso delle entrate dei 5 esercizi precedenti riportato sugli stanziamenti inseriti a bilancio.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	189.628,39	204.726,92	243.394,72	637.750,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	79.602,43	89.602,43	80.731,91	249.936,77
TOTALE Spese Missione 20	269.230,82	294.329,35	324.126,63	887.686,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	53.150,72	73.240,48	111.908,28	238.299,48
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	127.450,67	122.459,44	122.459,44	372.369,55
Totale Programma 03 - Altri fondi	88.629,43	98.629,43	89.758,91	277.017,77
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	269.230,82	294.329,35	324.126,63	887.686,80

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Tale soluzione è stata adottata per la contabilizzazione delle quote interessi delle rate sui mutui, che sono pertanto comprese tra la spesa corrente dei programmi cui fanno riferimento.

MISSIONE 50 - Debito pubblico	2024	2025	2026	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	195.697,00	203.890,00	167.063,00	566.650,00
TOTALE Spese Missione 50	195.697,00	203.890,00	167.063,00	566.650,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	195.697,00	203.890,00	167.063,00	566.650,00

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	195.697,00	203.890,00	167.063,00	566.650,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026. Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento al programma degli incarichi e delle consulenze previsto dall'art. 3, comma 55 della L. 244/2007 le cui schede sono parte integrante in allegato al presente documento.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il *Piano dei fabbisogni di personale* nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
Fabbisogno personale in servizio (Titolo 1 - Macroaggregato 1)	1.255.972,00	1.255.972,00	1.255.972,00
Spesa corrente complessiva	6.238.079,87	6.175.553,21	6.202.480,01

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per quanto attiene alla composizione della pianta organica si rimanda alla sezione 2.4 del presente documento.

Si specifica, inoltre, che per la determinazione della capacità assunzionale dell'Ente bisogna riferirsi alla normativa regionale L.R. F.V.G. n. 18/2015. Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese di personale, questo anche in virtù del fatto che il concetto di fabbisogno di personale ha sostituito il vecchio paradigma che ancorava le capacità assunzionali dell'ente locale alla sua dotazione organica. A decorrere dall'esercizio 2021, l'Ente locale deve dar conto, approvando il Piano triennale del fabbisogno del personale, della sostenibilità della spesa di personale e contenere la stessa entro determinati valori soglia calcolati su base demografica (individuati nella delibera di Giunta regionale n. 1885/2020 aggiornata con delibera di G.R. n. 1871/2021).

Di seguito si riassumono:

	2024	2025	2026
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1871/2021	27,20%	27,20%	27,20%
Eventuale premio % sostenibilità del debito (DGR n. 1885/2020)	1,5%	1,5%	3%
Posizionamento soglia Ente	28,70%	28,70%	30,20%

Assodato altresì che con l'introduzione del PIAO, il piano triennale del fabbisogno del personale non viene approvato contestualmente al DUP ma diviene parte integrante del nuovo strumento di programmazione PIAO, risulta opportuno dare contezza del rispetto dei limiti di sostenibilità della spesa dal punto di vista

squisitamente contabile. A norma di quanto disposto dall'art. 22 della L.R. 18/2015, la sostenibilità della spesa di personale in sede previsionale può riassumersi quale rapporto tra la spesa di personale complessivamente intesa a lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP e i primi tre titoli delle entrate correnti del bilancio al netto del FCDE. Di seguito si espone la situazione del Comune di San Giovanni al Natisone:

	2024	2025	2026
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	1.255.972,00	1.255.972,00	1.255.972,00
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885/2020	6.977.564,48	6.936.606,51	6.922.275,68
Rapporto percentuale %	18%	18%	18%
	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nel rispetto del principio di prudenza, trattandosi di entrate aleatorie, i previsti proventi da alienazioni e da affitto di terreni inseriti nel piano, non vengono inseriti nelle previsioni di bilancio.

Il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni* per il triennio 2024/2026 verrà materialmente allegato al presente documento, di seguito si riassumono le attività programmate (di cui alla prima parte del piano):

Denominazione immobile	Utilizzo attuale	Valore di vendita/affitto/concessione e eventuale	Anno e modalità valorizzazione/dismissione
Area verde lungo via del Polisportivo (mapp. 498)	Area verde	1.190,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo (mapp. 499)	Area verde	480,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo (mapp. 506)	Area verde	1.840,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo (mapp. 511)	Area verde	1.140,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo (mapp. 513)	Area verde	340,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Area pubblica nelle vicinanze della piccola rotatoria posta all'incrocio di via F. Baracca, via G. Carducci e via Chiopris nella frazione Medeuzza (la vendita riguarda una porzione del mappale 543)	Area verde	1.600,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Terreno in via Antica nel Capoluogo (porzione del mappale lungo la viabilità 747)	Area verde	1.200,00	2024/Alienazione – Trattativa privata
Fabbricato sito in via Antica n. 26. Scuola secondaria di 2° grado.	Fabbricato di proprietà*	**	2024/Alienazione – Asta pubblica/Locazione
Terreno - Capoluogo (lungo fiume Natisone)	Incolto	9.235,07	2025/Alienazione – Asta pubblica
Terreno - Frazione Bolzano (laterale via Bolzano)	Incolto	1.358,43	2025/Alienazione – Trattativa privata
Area esterna ex Centro di prima accoglienza "Padre David Maria Turollo" - Capoluogo (via Antica)	Prato	100,00/fitto annuo	2025/Affitto-Asta pubblica

Fabbricato sito in via Antica n. 18	Convenz. per cess. in comodato	0,00	2024/Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Frazione Medeuzza in via Carducci n. 1	Convenz. per cess. in comodato	0,00	2024/Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Frazione Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.50)	Non utilizzato	0,00	2024/Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Frazione Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.52)	Non utilizzato	0,00	2024/Comodato d'uso gratuito

*** Il fabbricato tornerà nella disponibilità del comune, che ne è proprietario, dal 01-01-2024. L'amministrazione sta valutando se mantenere la destinazione urbanistica servizi ed attrezzature collettive - categoria i/s (scuola secondaria di 2° grado) dell'immobile o se modificarla sulla base di uno studio che tenga conto dei vincoli d'uso del bene nonché delle necessità e opportunità del mercato. Sulla base di quanto sopra verrà determinato il valore di vendita o locazione.*

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro. L'art. 37, commi 1 e 3, del D.lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata si segnala che non sono previsti acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2024/2026.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la *programmazione dei lavori pubblici*, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro. In tale sede, è necessario dare evidenza della realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2024	2025	2026	Totale
LOTTO 3 – FOGNATURA VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA PESENALAT (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	1.270.959,30	535.149,81	0,00	1.870.000,00
LAVORI DI RIFACIMENTO DEI MURI D'ALA LATO NORD DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA	24.363,96	2.640.000,00	0,00	2.750.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA DI VIA ANTICA	327.000,00	0,00	0,00	350.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA	375.625,92	0,00	0,00	480.000,00
LOTTO 5 – FOGNATURA VIA CASALI E VIA DELLA FRATERNA (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	0,00	27.769,39	535.346,73	595.000,00
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELLA FRAZIONE DI DOLEGNANO E DI MARCIAPIEDI SUL TERRITORIO COMUNALE	76.460,33	862.686,59	0,00	1.012.000,00
RESTAURO DEL PARCO STORICO DI VILLA DE BRANDIS	300.000,00	900.000,00	0,00	1.200.000,00
TOTALE	2.374.409,51	4.965.605,79	535.346,73	8.275.000,00

Si segnala che in occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.3.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.3.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Il piano triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 viene allegato a margine del presente documento e ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	9
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	14
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	14
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	14
1.3.2	Analisi demografica	14
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	15
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	17
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	17
2.1.1	Le strutture dell'ente	17
2.2	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	19
2.2.1	Società ed enti controllati/partecipati	19
2.3	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	21
2.3.1	Le Entrate	21
2.3.1.1	Le entrate tributarie	22
2.3.1.2	Le entrate da servizi	23
2.3.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	24
2.3.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.3.2	La Spesa	26
2.3.2.1	La spesa per missioni	26
2.3.2.2	La spesa corrente	28
2.3.2.3	La spesa in c/capitale	28
2.3.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	29
2.3.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	31
2.3.3	La gestione del patrimonio	32
2.3.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	33
2.3.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	34
2.3.6	Gli equilibri di bilancio	35
2.3.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	38
2.4	RISORSE UMANE DELL'ENTE	38
2.5	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	39
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	40
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	44
3.2	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRANSIZIONE DIGITALE	44
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	45
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	46
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	46
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	46
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	46
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	46
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	46
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	47
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	48
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	48
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	49
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	51
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	52
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	52
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	52

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	53
5.3.1	La visione d'insieme	53
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	54
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	55
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	76
6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE	76
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	77
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	78
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO	78
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	78
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	78

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,671,783.59	4,407,605.79	535,346.73	6,614,736.11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	702,625.92	558,000.00	0.00	1,260,625.92
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,374,409.51	4,965,605.79	535,346.73	7,875,362.03

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
ZAMPARI ELENA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80010450304201800003		I14H17000640002	2024	ZAMPARI ELENA	SI	No	006	030	101	ITH42	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LOTTO 3 - FOGNATURA VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA FESINALAT (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	2	1,270,959.30	535,149.81	0.00	0.00	1,870,000.00	0.00		0.00		
L80010450304202200001		I19J21012560002	2024	LISINI LIVIO	No	No	006	030	101	ITH42	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIFACIMENTO DEI MURI D'ALA LATO NORD DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA	1	24,363.96	2,640,000.00	0.00	0.00	2,750,000.00	0.00		0.00		
L80010450304202300002		I12H23000250004	2024	Panone Laura	No	No	006	030	101	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA DI VIA ANTICA	2	327,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L80010450304202200003		I13C23000390004	2024	MATTIONI SOFIA	No	No	006	030	101	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA	2	375,625.92	0.00	0.00	0.00	480,000.00	0.00		0.00		
L80010450304201800005		I14H17000660002	2025	LISINI LIVIO	SI	No	006	030	101	ITH42	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LOTTO 5 - FOGNATURA VIA CASALI E VIA DELLA FRATELLA (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	2	0.00	27,769.39	535,346.73	0.00	595,000.00	0.00		0.00		
L80010450304201800007		I14H17000680002	2025	ZAMPARI ELENA	No	No	006	030	101	ITH42	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELLA FRAZIONE DI DOLEGNANO E DI MARCAPEDI SUL TERRITORIO COMUNALE	2	76,460.33	862,686.99	0.00	0.00	1,012,000.00	0.00		0.00		
L80010450304202300001		I19D22000400002	2025	Panone Laura	No	No	006	030	101	ITH42	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO DEL PARCO STORICO DI VILLA DE BRANDIS	2	300,000.00	900,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
															2,374,409.51	4,965,605.79	535,346.73	0.00	8,257,000.00	0.00		0.00		

Note:
 (1) Numero intervento = "L" + "di amministrazione" + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del RUP
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanzia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. scissione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80010450304201800003	I14H17000640002	LOTTO 3 - FOGNATURA VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA PESENALAT (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	ZAMPARI ELENA	1,270,959.30	1,870,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L80010450304202200001	I19J21012560002	LAVORI DI RIFACIMENTO DEI MURI D'ALA LATO NORD DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA	LISINI LIVIO	24,363.96	2,750,000.00	MIS	1	Si	No	2			
L80010450304202300002	I12H23000250004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA DI VIA ANTICA	Panont Laura	327,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	No				
L80010450304202200003	I13C23000390004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA	MATTIONI SOFIA	375,625.92	480,000.00	CPA	2	Si	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ZAMPARI ELENA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COLLABORAZIONI AUTONOME

Scheda nr. 1

Area Amministrativa

Oggetto:	Affidamento di incarico esterno con il fine di supportare il personale nell'attività di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio mobile della dimora della famiglia de Brandis (dipinti, mobili e suppelletili). Studi per interventi di restauro, anche con supporto tecnico nella partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento. Riallestimento della quadreria de Brandis ed organizzazione di un convegno per la presentazione della stessa.
Riferimento normativo:	Affidamento di incarico esterno per prestazione professionale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi
Durata dell'incarico:	Fino al termine dell'anno solare
Compenso massimo attribuibile:	€ 2.500,00 al lordo di IVA e/o ritenute di legge
Obiettivo:	Tutelare e valorizzare la villa e le collezioni oggetto di lascito in favore dell'Ente.
Risorse stanziare in bilancio	Cap 1330 M.P 05.02 ATTIVITA' CULTURALI: PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE.

PARTE 1^ - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

DENOMINAZIONE IMMOBILE	T / F	SUPERFICIE TERRENO MQ.	FABBRICATO MC.	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTRIBUITA	UTILIZZO ATTUALE	VALORE ORIENTATIVO DI VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE €.	ANNO IN CUI È PREVISTA LA VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE / CONVENZIONE MODALITÀ DI ALIENAZIONE/ VALORIZZAZIONE
Area verde lungo via del Polisportivo	T	119	/	T	7	498	-	Zona V (Verde privato)	Zona V (Verde privato)	Area verde	1.190,00	2024 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	48	/	T	7	499	-	Zona V (Verde privato)	Zona V (Verde privato)	Area verde	480,00	2024 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	184	/	T	7	506	-	Zona V (Verde privato)	Zona V (Verde privato)	Area verde	1.840,00	2024 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	114	/	T	7	511	-	Zona V (Verde privato)	Zona V (Verde privato)	Area verde	1.140,00	2024 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	34	/	T	7	513	-	Zona V (Verde privato)	Zona V (Verde privato)	Area verde	340,00	2024 Alienazione Trattativa privata
Area pubblica nelle vicinanze della piccola rotonda posta all'incrocio di via F. Baracca, via G. Carducci e via Chiopris nella frazione Medeuzza (la vendita riguarda una porzione del mappale)	F	80	Fabbricato demolito, situazione catastale in fase di regolarizzazione	F	18 All. A	543	-	Piano di recupero dell'abitato di Medeuzza – Area Libera edificabile	Piano di recupero dell'abitato di Medeuzza – Area Libera edificabile	Area verde	1.600,00	2024 Alienazione Trattativa privata

Terreno in via Antica nel Capoluogo (porzione del mappale lungo la viabilità)	T	75	/	T	7	747	-	Viabilità	Viabilità	Area verde	1.200,00	2024 Alienazione Trattativa privata
Fabbricato sito in via Antica n. 26. Scuola secondaria di 2° grado.	F	/	16.142	F	7	19	-	IL FABBRICATO TORNERA' NELLA DISPONIBILITA DEL COMUNE, CHE NE E' PROPRIETARIO, DAL 01-01-2024. L'AMMINISTRAZIONE STA VALUTANDO SE MANTENERE LA DESTINAZIONE URBANISTICA SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE - CATEGORIA I/S (SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO) DELL'IMMOBILE O SE MODIFICARLA SULLA BASE DI UNO STUDIO CHE TENGA CONTO DEI VINCOLI D'USO DEL BENE NONCHÈ DELLE NECESSITÀ E OPPORTUNITÀ DEL MERCATO. SULLA BASE DI QUANTO SOPRA VERRÀ DETERMINATO IL VALORE DI VENDITA O LOCAZIONE.				2024 Alienazione mediante asta pubblica/ Locazione
Terreno - Capoluogo (lungo fiume Natisone)	T	8.690	/	T	4	3	-	Zona esondabile con edificabilità condizionata - Area di rilevante interesse ambientale categoria C: coltivo	Zona esondabile con edificabilità condizionata - Area di rilevante interesse ambientale categoria C: coltivo	Incolto	9.235,07	2025 Alienazione Asta pubblica
Terreno - Frazione Bolzano (laterale via Bolzano)	T	1.180	/	T	10	115	-	Zona E6 - Ambiti di interesse agricolo	Zona E6 - Ambiti di interesse agricolo	Incolto	1.358,43	2025 Alienazione Trattativa privata
Area esterna ex Centro di prima accoglienza "Padre David Maria Turolfo" - Capoluogo (via Antica)	T	7.100	/	F	7	805	-	Zona A/e - Centro accoglienza extra - comunitari Zona I/s - Scuola media superiore	Zona A/e - Centro accoglienza extra - comunitari Zona I/s - Scuola media superiore	Prato	100,00* Fitto annuo	2025 Affitto Asta pubblica
Fabbricato sito in via Antica n. 18	F	/	610	F	7	804	-	Zona S - Servizi ed attrezzature collettive - Sottozona A - Attrezzature per l'assistenza e la sanità	Zona S - Servizi ed attrezzature collettive - Sottozona A - Attrezzature per l'assistenza e la sanità. Housing sociale	Convenzione per in cessione comodato d'uso. Procedura in atto	/	2024 Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Frazione Medeuzza in via Carducci n. 1	F	/	1.703	F	18	209	-	Zona S - Servizi ed attrezzature collettive - Categoria I/n Asilo Nido	Zona C/u - Uffici amministrativi locali	Convenzione per in cessione comodato d'uso. Procedura in atto	/	2024 Comodato d'uso gratuito

Fabbricato - Frazione Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.50)	F	/	224	F	17	46	2	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona C/u – Uffici amministrativi locali	Non utilizzato	/	2024 Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Frazione Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.52)	F	/	222	F	17	46	3	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona C/u – Uffici amministrativi locali	Non utilizzato	/	2024 Comodato d'uso gratuito

*con adeguamento ISTAT, canone annuo di locazione

PARTE 2^ - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

DENOMINAZIONE IMMOBILE	T / F	SUPERFICIE TERRENO MQ.	FABBRICATO MC.	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTRIBUITA	UTILIZZO ATTUALE	VALORE ORIENTATIVO DI VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE €.	ANNO IN CUI E' PREVISTA LA VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE/ CONVENZIONE MODALITÀ DI ALIENAZIONE
Fabbricato - Capoluogo (via Madonna del Podgora n.16)	F	/	501	F	4	262	1	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Ambulatorio medico - locato Scadenza 31-08-2028	3.775,92*	2028 Locazione
Fabbricato - Frazione Dolegnano (via Dolegnano di Sopra n.1)	F	/	301	F	3	84	-	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Ambulatorio medico - locato Scadenza 31-08-2028	3.058,80*	2028 Locazione
Fabbricato - Frazione Medeuzza (via Carducci n.3)	F	/	446	F	18	208	-	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Ambulatorio medico - locato Scadenza 31-08-2028	3.853,80*	2028 Locazione
Fabbricato - Frazione Medeuzza (via Chiopris n.65)	F	/	933	F	19	149	-	Zona C/u - Uffici amministrativi locali	Zona C/u - Uffici amministrativi locali	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza 31-07-2028	/	2028 Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.17)	F	/	2.765	F	17	80	-	Zona C/c - Centro civico e sociale Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto	Zona C/c - Centro civico e sociale Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - Frazione Medeuzza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	3.060	/	T	18	125	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - Frazione Medeuzza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	4.610	/	T	18	127	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito

								privata)	privata)			
Terreno - Frazione Medeuza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	1.029	/	T	18	466	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - Frazione Medeuza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	1.860	/	T	18	467	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - San Giovanni al Natisone (relitto stradale, ex collegamento via Nazionale e via Madonna de Taviele)	T	138	/	T	6	979	-	Viabilità con percorsi pedonali di progetto	Viabilità con percorsi pedonali di progetto	Convenzione per cessione in comodato d'uso oneroso Scadenza anno 2030	234,60 Canone annuo	2030 Comodato d'uso oneroso
Terreno presso il polisportivo comunale (la locazione riguarda una porzione del mappale)	F	42,50	/	F	7	174	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto	Stazione radio per telecomunicazioni Scadenza anno 2032	7.000,00 + I.V.A.*	2032 Locazione

*con adeguamento ISTAT, canone annuo di locazione

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

Area Tecnica Lavori Pubblici

Via Roma n. 144 - Telefono 0432 939550/551/553 - Telefax 0432 939565

PEC: comune.sangiovanialnatisone@certgov.fvg.it

Partita I.V.A. 00546210303 - C.F. 80010450304

www.comune.sangiovanialnatisone.ud.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

2024 – 2026

SAN GIOVANNI AL NATISONE, DICEMBRE 2023

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
Geom. Elena Zampari